Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE "SEMPLIFICATA" EX ART. 2505 C.C. delle Aziende speciali della Camera di Commercio di Alessandria

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ASFI

- **PROGETTO DI FUSIONE**
- **BILANCI ESERCIZI 2010 – 2011 - 2012**
- **STATO PATRIMONIALE AL 31 LUGLIO 2013**
- **CONTO ECONOMICO AL 31 LUGLIO 2013**
- **RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'8 NOVEMBRE 2013

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE "SEMPLIFICATA"

EX ART. 2505 C.C.

delle Aziende speciali della Camera di Commercio di Alessandria

ASFI Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese

in ASPERIA Azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica

redatto ai sensi dell'articolo 2501 -ter del Codice Civile

Nota: *Si tratta di un caso particolare di fusione semplificata tra "società" aventi gli stessi soci, con le medesime quote ed i medesimi diritti: la Camera di Commercio di Alessandria.*

Per interpretazione pressoché univoca (v. in particolare nota del 2004 del Consiglio Notarile di Milano), risulta applicabile la procedura semplificata di cui all'art. 2505 c.c..

La fattispecie è assimilata al caso di incorporazione di società interamente posseduta.

Alla fusione non partecipano società con capitale rappresentato da azioni. Trovano applicazioni le semplificazioni di cui all'art. 2505-quater C.C. oltreché la disposizione dell'art. 2501-quater, ultimo comma, C.C. nel testo novellato dall'art. 1 del D.Lgs. 123/2012.

1. TIPO, DENOMINAZIONE E SEDE DEI SOGGETTI PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Azienda incorporante

AZIENDA SPECIALE ASPERIA, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Promozione Economica - con sede legale presso la Camera di Commercio di Alessandria in Via Vochieri 58 - Codice Fiscale e Partita Iva 02107610061 - Repertorio Economico Amministrativo n° AL 227216;

Azienda da incorporare

AZIENDA SPECIALE ASFI, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese - con sede legale presso la Camera di Commercio di Alessandria in Via Vochieri 58 - Codice Fiscale e Partita Iva 02107620060 – Repertorio Economico Amministrativo n° AL 227224.

1. MOTIVAZIONI E PRINCIPI ISPIRATORI

La fusione delle due Aziende Speciali di questa Camera di Commercio, avviata dalla Giunta camerale con propria delibera n. 136 dell'1.10.2013, è finalizzata al conseguimento di

maggiori sinergie, al fine di accorpare le funzioni promozionali e quelle tecniche, di perseguire l'equilibrio economico finanziario e la semplificazione gestionale, nonché la razionalizzazione della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, per renderlo ancora più incisivo dell'attuale, tra gli organi camerali e quelli dell'Azienda.

Le motivazioni del presente progetto risultano pertanto delineate dalla citata deliberazione della Giunta n. 136/2013 ed in particolare:

1. Sostanziale adeguamento alla normativa di tipo "pubblico" applicabile all'Ente Camerale da cui le Aziende Speciali promanano: la matrice privatistica delle Aziende Speciali e la possibilità di operare in modo più funzionale all'attività promozionale da realizzare si sono gradualmente affievolite.

2. Progressiva riduzione della flessibilità operativa, stante il diverso quadro normativo applicabile: poichè le Aziende Speciali devono operare sempre più secondo una logica pubblicistica, diventa più oneroso e meno efficiente mantenere in vita due strutture che, prive della necessaria flessibilità operativa, riproducono inutilmente adempimenti di natura amministrativa e fiscale.

3. Risparmi di carattere economico: riducendo gli organi statutari (un solo Consiglio di Amministrazione ed un solo Collegio dei Revisori) e gli oneri di amministrazione (una sola contabilità, un unico soggetto fiscale e fruitore di utenze), vi sarà un contenimento dei costi stimato in circa 33.000,00 euro, di cui:

Risparmi su "Spese organi statutari"	circa euro 8.000
Risparmi su "Spese di funzionamento"	circa euro 25.000.

4. Riduzione dei tempi di esecuzione: un unico centro amministrativo, un solo bilancio, un solo CDA e Collegio dei revisori comportano sicuramente una riduzione dei tempi di gestione degli adempimenti relativi.

2. ATTO COSTITUTIVO-STATUTO DELL'AZIENDA INCORPORANTE CON LE EVENTUALI MODIFICAZIONI DERIVANTI DALLA FUSIONE

La fusione delle due aziende speciali è attuata mediante una deliberazione della Giunta della Camera di commercio di Alessandria che approva il progetto di fusione predisposto dai CdA delle singole aziende speciali e, contestualmente, l'adozione dello statuto dell'incorporante, allegato al presente progetto – cui segue una deliberazione di recepimento di ciascun CdA delle singole aziende.

Lo statuto dell'incorporante, allegato al presente progetto che ne forma parte integrante, è stato già opportunamente ampliato ed integrato, in particolare per quanto concerne l'oggetto sociale, a dicembre 2012, al fine di consentire lo svolgimento di nuovi compiti ed attività ritenuti strategici dall'ente camerale.
La versione allegata tiene conto delle modifiche apportate anche con le deliberazioni di Giunta dell'1.10.2013 e del 7.11.2013.

2.1. OGGETTO DELL'ATTIVITA' DELL'AZIENDA INCORPORANTE ASPERIA

L'Azienda speciale ASPERIA (azienda incorporante) presenta il seguente oggetto sociale, ampliato e integrato con le nuove attività già esercitate dall'azienda da incorporare:

L'Azienda persegue lo scopo di armonizzare e attuare le attività promozionali della Camera di Commercio nei seguenti settori:
a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari;
b) promozione territoriale e turistica;
c) promozione di servizi alle imprese.
A tali fini l'Azienda potrà:
1) partecipare a mostre, fiere ed esposizioni italiane ed estere;
2) organizzare manifestazioni volte allo sviluppo dei settori economici alessandrini, con particolare riguardo a quello agro-alimentare ed alle aree ad "economia debole" riconosciute dall'Unione Europea;
3) promuovere prodotti agro-alimentari anche attraverso la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande oggetto di promozione;
4) effettuare studi e ricerche relativi a nuovi processi produttivi e all'innovazione tecnologica, nel rispetto della tradizione e della tipicità dei prodotti;
5) partecipare, come organismo strumentale della Camera di Commercio, a patti ed accordi territoriali ai sensi dell'art.2 comma 3) della legge n.580/93;
6) promuovere la valorizzazione turistica del territorio;
7) svolgere azioni informative e formative ed erogare servizi reali volti al miglioramento della qualità dei prodotti, finalizzati anche all'ottenimento delle certificazioni di qualità;
8) stipulare convenzioni ed aderire ad enti ed organismi volti alla realizzazione di interventi coordinati in settori specifici, previa approvazione della Giunta camerale in caso di assunzione di impegni pluriennali;
9) organizzare riunioni, convegni, seminari, simposi, tavole rotonde ed altre iniziative formative ed informative;

10) promuovere la formazione di commissioni scientifiche;
11) attribuire borse di studio e premi;
12) organizzare concorsi mirati alla valorizzazione della qualità dei prodotti agro-alimentari;
13) studiare le problematiche inerenti alle denominazioni di origine e attestazioni di specificità dei prodotti provinciali;
14) favorire l'aggiornamento professionale, mediante attività di formazione e informazione nei confronti degli imprenditori e dei loro collaboratori;
15) favorire l'utilizzo da parte delle imprese dei servizi offerti dal sistema delle Camere di Commercio;
16) migliorare i servizi alle imprese mediante l'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale camerale e di altri enti pubblici;
17) realizzare corsi di formazione propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche;
18) favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti in attesa di occupazione mediante la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale;
19) favorire la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro;
20) promuovere lo sviluppo della cultura economica, mediante la realizzazione di specifiche iniziative (convegni, seminari, studi, pubblicazioni, ecc.);
21) svolgere attività di accertamento di requisiti e di certificazione di competenze professionali, di processo e di prodotto nell'ambito del sistema delle imprese.

Per il perseguimento dei fini sopra descritti, l'Azienda potrà partecipare a progetti nazionali ed internazionali, nonchè acquisire incentivi e finanziamenti, agendo anche quale strumento operativo ed esecutivo di iniziative della Camera di Commercio.

Inoltre l'Azienda potrà coinvolgere altri soggetti nella realizzazione della sua attività, coordinandone gli apporti finanziari ed operativi.

2.2 RISORSE ECONOMICHE

La Camera di Commercio di Alessandria erogherà annualmente un contributo complessivo all'azienda speciale Asperia, tenendo conto dei progetti e delle attività programmate in coerenza con le linee di indirizzo definite dagli organi camerali, in base a quanto stabilito dal rispettivo Preventivo Economico annuale.

2.3 PERSONALE

La Camera di Commercio ha garantito il supporto ad entrambe le aziende speciali fin dalla loro costituzione, destinando proprio personale dipendente quale struttura amministrativa ed operativa alle stesse, come previsto dall'organigramma camerale.

Inoltre tali aziende ricorrono a collaborazioni occasionali remunerate tramite buoni-lavoro in coincidenza con le rispettive manifestazioni promozionali.

In sintesi ASPERIA ed ASFI non hanno in essere alcun rapporto di lavoro dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato.

3. RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI O QUOTE, NONCHE' L'EVENTUALE CONGUAGLIO IN DENARO

Trattasi di un caso particolare di fusione semplificata tra "società" aventi gli stessi soci, con le medesime quote ed i medesimi diritti, cioè la Camera di Commercio di Alessandria, per cui la fattispecie è assimilata al caso di incorporazione di società interamente posseduta.

Risulta, quindi, applicabile la procedura semplificata di cui all'art. 2505 C.C..

Non si applicano, pertanto, le disposizioni dell'articolo 2501-ter, primo comma, numeri 3) *"il rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro"*, 4) *"le modalità di assegnazione delle azioni o delle quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante"* e 5) *"la data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili".*

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI O DELLE QUOTE DELLA INCORPORANTE

Non essendoci assegnazione non vi è da stabilire alcuna modalità di assegnazione.
Alla fusione, comunque, non partecipano società con capitale rappresentato da azioni o quote. Trovano applicazione pertanto le semplificazioni di cui all'art. 2505 – quater C.C.

5. DATA DI PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Non sussistendo alcuna assegnazione di quote di nuova emissione, non si rende necessario stabilire la data di partecipazione agli utili.

6. DATA A DECORRERE DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELL'AZIENDA DA INCORPORARE SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA INCORPORANTE E DECORRENZA DEGLI EFFETTI CONTABILI E FISCALI DELLA FUSIONE

La fusione avrà efficacia dalla data del 01 Gennaio 2014. Da tale data l'Azienda speciale incorporante ASPERIA subentrerà in ogni rapporto giuridico attivo e passivo dell'azienda incorporata estinta ASFI.

Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a partire dalle ore 0,00 del giorno 01 gennaio 2014 così come, sempre dal 01 gennaio 2014, si produrranno i relativi effetti fiscali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 172 del D.p.r. 917/86.

7. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI

Né l'Azienda incorporante, né l'Azienda da incorporare hanno particolari categorie di soci, secondo quanto in premessa illustrato.

Dallo statuto della Camera di Commercio risultano, comunque, attribuite all'Ente camerale le seguenti funzioni di direzione strategica e di vigilanza, secondo quanto segue:

"CAPO III
LE AZIENDE SPECIALI

Articolo 30
Aziende speciali costituzione, natura giuridica, finalità

1. *La Camera di Commercio, per il raggiungimento della finalità di sostegno del sistema delle imprese e del mercato, può costituire,*
2. *ai sensi dell'art. 32 n. 4 del R.D. 20/9/34, n. 2011, dell'art. 2, comma 5, della L. 29/12/93, n. 580 e s. m. i. e dell'art. 65 e ss. del DPR 254/05, Aziende Speciali.*
3. *Le aziende speciali sono organismi camerali strumentali con legittimazione separata e rilevanza esterna, dotati di soggettività tributaria, di autonomia regolamentare, amministrativa, contabile, finanziaria secondo le disposizioni di legge.*
4. *Le aziende speciali operano secondo le norme del diritto privato e sono gestite secondo le regole di amministrazione proprie del diritto privato e le specifiche norme regolamentari nonché in base a un proprio Statuto. Le aziende speciali sono costituite con deliberazione dalla Giunta camerale che, a tal fine, opera una valutazione preventiva della funzionalità e della economicità dell'attività delle aziende, in particolare con riferimento alla previsione dei costi, all'individuazione delle risorse organizzative, tecniche e finanziarie.*

5. *Le aziende speciali non perseguono fini di lucro. Nel quadro delle finalità istituzionali della Camera di Commercio, erogano servizi a favore del sistema delle imprese e del mercato e svolgono anche attività strumentali ai servizi della Camera di Commercio.*
6. *Nel perseguimento dei propri scopi, le aziende speciali assicurano la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità e il buon andamento delle attività, nel rispetto dei principi attinenti il soddisfacimento del pubblico interesse.*
7. *Le aziende speciali operano anche al di fuori dell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio, purché generino ricadute a favore degli interessi del sistema delle imprese e del mercato della provincia. Ispirano la propria azione ai principi di qualità e trasparenza, efficacia ed efficienza e pari opportunità tra generi diversi ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto.*

Articolo 31

Organi e norme di funzionamento

1. *Sono organi delle aziende speciali il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei conti.*
2. *Presidente delle aziende speciali è il Presidente della Camera di Commercio.*
3. *I Consigli di Amministrazione delle aziende, nominati dalla Giunta, sono composti dal Presidente della Camera di Commercio, da componenti della Giunta camerale e da eventuali componenti esterni all'ente.*
4. *Le aziende speciali ispirano la loro gestione ai principi della distinzione dei compiti di gestione "politica" da quelli di gestione amministrativa assicurata dalla Direzione.*
5. *Il preventivo economico ed il bilancio di esercizio sono deliberati dai Consigli di Amministrazione delle aziende speciali e approvati dagli organi camerali nell'ambito dei bilanci della Camera di Commercio.*
6. *La carica di Direttore dell'azienda speciale può essere conferita al Segretario Generale della Camera di Commercio, in rapporto all'esigenza di assicurare il massimo coordinamento tra l'attività dell'azienda e quella del sistema camerale, o a persona di specifica e comprovata professionalità assunta con contratto di diritto privato nell'ambito dei contratti collettivi nazionali dei dirigenti del settore commercio.*

Articolo 32

Funzioni di indirizzo e vigilanza sulle aziende speciali

1. *Il Presidente, la Giunta ed il Segretario Generale della Camera di Commercio, al fine di mantenere una continua relazione istituzionale e strategica tra la Camera e le sue aziende speciali, esercitano, nei rispettivi ambiti di competenza, attività di indirizzo e di coordinamento nei confronti degli organi e della direzione delle aziende stesse.*

2. *La Giunta della Camera di Commercio esercita la vigilanza sulla gestione delle aziende speciali, accertando, in particolare, l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio camerale, anche attraverso i propri componenti nominati nei consigli di amministrazione delle aziende stesse.*

Articolo 33

Collegio dei Revisori delle aziende speciali

1. *Il Collegio dei Revisori dei Conti e' composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente ed uno supplente, nominati dal Ministro dello Sviluppo Economico, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze ed uno effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione.*
2. *Ai componenti del Collegio dei Revisori competono i diritti e gli obblighi previsti dalle disposizioni di legge in materia.*

Articolo 34

Mezzi finanziari delle aziende speciali

1. *Le entrate delle aziende speciali sono costituite da:*
   a) *proventi derivanti dalla prestazione di servizi;*
   b) *contributi annuali stanziati dalla Camera di Commercio in relazione alla missione istituzionale dell'azienda;*
   c) *contributi di altri Enti pubblici e privati nonché dell'Unione Europea;*
   d) *altre eventuali entrate."*

8. VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono previsti vantaggi particolari per gli attuali amministratori dei soggetti partecipanti alla fusione, ex art. 2501-ter comma 1) n. 8. Il presente progetto di fusione, predisposto e condiviso dalle due Aziende speciali, sarà sottoposto all'approvazione in via "preliminare" dalla Giunta camerale in data 14 novembre 2013 e pubblicato sul sito Internet della CCIAA di Alessandria.

Ai sensi dell'art. 2501-ter comma 4), si propone alla Camera di Commercio di Alessandria, assimilato all'unico "socio" di entrambe le aziende speciali, di rinunciare al termine dei 15 giorni di pubblicazione che intercorrono tra la data fissata per la pubblicazione del presente progetto e la data fissata per la decisione in ordine alla fusione.

La fusione, per come disposto con delibera di Giunta n. 136/2013, determina:

- la cessazione dell'azienda incorporata e, quindi, la decadenza dei relativi organi politici, amministrativi e di controllo;

• l’assunzione di tutti i diritti e gli obblighi dell’azienda speciale ASFI nell’azienda speciale incorporante Asperia, con prosecuzione in tutti i rapporti anteriori alla fusione.

Lo statuto che l'incorporante adotterà a seguito della fusione viene approvato in allegato al presente progetto di fusione, ne costituisce sua parte integrante, e recepisce le volontà più sopra illustrate.

9. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2505 c.c. non si applicano le disposizioni degli articoli 2501 quinquies e 2501 sexies per cui non occorrono la relazioni dell'organo amministrativo e la relazione degli esperti. Viene prodotta solo una breve relazione accompagnatoria alla situazione economica patrimoniale al 31 luglio 2013.

Per effetto dell'applicazione dell'art. 2505 quater c.c. i termini di cui agli articoli 2501 - ter, 4 ° comma, 2501 septies, 1° comma, e 2503, 1° comma, sono ridotti alla metà.

ALLEGATI:

1) Statuto dell’Azienda speciale incorporante
2) Bilanci di esercizio 2010 – 2011 – 2012 per ognuna delle due aziende speciali
3) Situazione economico – patrimoniale al 31.7.2013 con relazione per ognuna delle due aziende speciali.

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA
PER LA PROMOZIONE ECONOMICA

STATUTO

Art.1
(Denominazione e sede)

E' costituita dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria (di seguito denominata Camera di Commercio) l' Azienda Speciale per la promozione economica denominata ASPERIA.

L'Azienda ha la propria sede legale ed operativa presso la Camera di Commercio di Alessandria.

Art.2
(Scopi)

L'Azienda persegue lo scopo di armonizzare e attuare le attività promozionali della Camera di Commercio nei seguenti settori:

a) promozione e sviluppo dei prodotti agricoli e alimentari;

b) promozione territoriale e turistica;

c) promozione di servizi alle imprese.

A tali fini l'Azienda potrà:

1) partecipare a mostre, fiere ed esposizioni italiane ed estere;

2) organizzare manifestazioni volte allo sviluppo dei settori economici alessandrini, con particolare riguardo a quello agro-alimentare ed alle aree ad "economia debole" riconosciute dall'Unione Europea;

3) promuovere prodotti agro-alimentari anche attraverso la somministrazione e la vendita di alimenti e bevande oggetto di promozione;

4) effettuare studi e ricerche relativi a nuovi processi produttivi e all'innovazione tecnologica, nel rispetto della tradizione e della tipicità dei prodotti;

5) partecipare, come organismo strumentale della Camera di Commercio, a patti ed accordi territoriali ai sensi dell'art.2 comma 3) della legge n.580/93;

6) promuovere la valorizzazione turistica del territorio;

7) svolgere azioni informative e formative ed erogare servizi reali volti al miglioramento della qualità dei prodotti, finalizzati anche all'ottenimento delle certificazioni di qualità;

8) stipulare convenzioni ed aderire ad enti ed organismi volti alla realizzazione di interventi coordinati in settori specifici, previa approvazione della Giunta camerale in caso di assunzione di impegni pluriennali;

9) organizzare riunioni, convegni, seminari, simposi, tavole rotonde ed altre iniziative formative ed informative;

10) promuovere la formazione di commissioni scientifiche;

11) attribuire borse di studio e premi;

12) organizzare concorsi mirati alla valorizzazione della qualità dei prodotti agro-alimentari;

13) studiare le problematiche inerenti alle denominazioni di origine e attestazioni di specificità dei prodotti provinciali;

14) favorire l'aggiornamento professionale, mediante attività di formazione e informazione nei confronti degli imprenditori e dei loro collaboratori;

15) favorire l'utilizzo da parte delle imprese dei servizi offerti dal sistema delle Camere di Commercio;

16) migliorare i servizi alle imprese mediante l'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale camerale e di altri enti pubblici;

17) realizzare corsi di formazione propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche;

18) favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti in attesa di occupazione mediante la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale;

19) favorire la riconversione e l'ampliamento delle opportunità professionali mediante l'acquisizione di specifiche competenze connesse ai fabbisogni del mondo del lavoro;

20) promuovere lo sviluppo della cultura economica, mediante la realizzazione di specifiche iniziative (convegni, seminari, studi, pubblicazioni, ecc.);

21) svolgere attività di accertamento di requisiti e di certificazione di competenze professionali, di processo e di prodotto nell'ambito del sistema delle imprese.

Per il perseguimento dei fini sopra descritti, l'Azienda potrà partecipare a progetti nazionali ed internazionali, nonchè acquisire incentivi e finanziamenti, agendo anche quale strumento operativo ed esecutivo di iniziative della Camera di Commercio.

Inoltre l'Azienda potrà coinvolgere altri soggetti nella realizzazione della sua attività, coordinandone gli apporti finanziari ed operativi.

Art.3

(Organi)

Gli organi dell'Azienda sono:

a) il Consiglio di Amministrazione;

b) il Presidente;

c) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art.4

(Consiglio di Amministrazione)

Sono membri del Consiglio di Amministrazione il Presidente e fino ad un massimo di altri tre membri nominati dalla Giunta camerale fra i suoi componenti o fra i componenti del Consiglio camerale.

Il Consiglio può essere esteso fino a un massimo di cinque componenti, potendone far parte anche i rappresentanti di enti, organismi ed associazioni di categoria che eventualmente collaborino all'attività dell'Azienda con apporti finanziari ed operativi; tali componenti sono nominati dalla Giunta camerale su designazione degli enti di appartenenza.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, composto da alcuni dei suoi componenti. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce il numero dei componenti e determina il contenuto, i limiti e l'eventuale modalità di esercizio della delega.

In caso di scioglimento o rinnovo della Giunta camerale, la nuova Giunta della Camera di Commercio procederà al rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione.

I membri del Consiglio di Amministrazione che si dimettano o decadano prima della fine del mandato sono sostituiti dalla Giunta camerale, ma le nuove cariche scadono al termine del mandato originario.

I consiglieri possono essere riconfermati.

Ad ogni consigliere spetta il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'attività svolta nell'ambito del proprio mandato, nonché un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio dell'Azienda nella misura fissata dal Consiglio camerale.

Art.5
(Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione provvede con ogni più ampio potere all'amministrazione dell'Azienda nei limiti indicati dal presente Statuto ed in quelli degli stanziamenti risultanti dal preventivo economico.

In particolare il Consiglio:

a) approva il preventivo economico ed il bilancio d'esercizio e li trasmette al Consiglio della Camera di Commercio per il loro esame, corredandoli dalla relazione illustrativa del Presidente e da ogni altro documento giustificativo dei programmi di attività dell'Azienda;

b) approva i regolamenti interni per il funzionamento dell'Azienda e quelli relativi alle gestioni di servizi eventualmente assunti;

c) appronta i programmi ed i regolamenti delle iniziative svolte dall'Azienda;

d) nomina il Direttore ed i Direttori Operativi;

e) delibera in merito alla dotazione organica del personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, ed al suo status giuridico ed economico. Le decisioni relative all'assunzione di personale a tempo indeterminato, sia in fase di costituzione che di variazione, devono essere sottoposte all'approvazione della Giunta camerale;

f) delibera i contratti a durata determinata ed indeterminata riferiti al personale dipendente, gli onorari degli esperti, le locazioni e gli impegni pluriennali. L'assunzione di questi ultimi è sottoposta all'approvazione della Giunta camerale;

g) può proporre le modifiche statutarie.

Art. 6
(Riunioni e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno, per la predisposizione del preventivo economico e del bilancio d'esercizio, ed ogni volta che questi lo ritenga opportuno.

Esso è convocato, inoltre a richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti: in tal caso la richiesta dovrà essere presentata per iscritto al Presidente corredata delle debite motivazioni.

L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno della riunione è trasmesso almeno sette giorni prima della data della riunione oppure almeno tre giorni prima della data citata se inviato con telegramma.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica.

Il Presidente, in caso di trattazione di specifici problemi, può invitare esperti qualificati a partecipare alle riunioni del Consiglio con funzioni consultive.

Le riunioni possono essere realizzate anche in videoconferenza.

Il Direttore ed i Direttori Operativi dell'Azienda speciale partecipano alle sedute del Consiglio di Amministrazione, il primo con voto consultivo, gli altri, su indicazione del Direttore, con funzioni di segreteria verbalizzante.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di ex aequo, prevale il voto del Presidente.

Art.7

(Presidente)

Funge da Presidente del Consiglio di Amministrazione il Presidente pro-tempore o, in caso di sua assenza o impedimento, il Vice Presidente della Camera di Commercio di Alessandria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è di diritto il Presidente dell'Azienda.

Egli ha la legale rappresentanza dell'Azienda, convoca il Consiglio di Amministrazione, fissa l'ordine del giorno, presiede le sedute, adotta e fa adottare tutti i provvedimenti conseguenti le decisioni del Consiglio.

In caso di necessità, può prendere provvedimenti d'urgenza con l'obbligo di sottoporli alla convalida nella prima seduta utile di Consiglio.

Art.8

(Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti così nominati:

- un membro effettivo ed uno supplente nominati dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- un membro effettivo nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- un membro effettivo ed uno supplente nominati dalla Regione.
- Il membro effettivo nominato dal Ministero dello Sviluppo Economico è il presidente del Collegio.

Il Collegio dura in carica cinque anni dalla data della delibera della Giunta camerale di costituzione del Collegio.

I Revisori partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

I Revisori esercitano il controllo sulla gestione dell'Azienda ed in particolare :

a) effettuano periodici controlli e riscontri sulla consistenza di cassa, sull'esistenza dei valori di titoli di proprietà, sui depositi ed i titoli a custodia;

b) verificano la regolarità della gestione e la conformità della stessa alle norme di legge, di statuto e regolamentari;

c) vigilano sulla regolarità delle scritture contabili;

d) esaminano il preventivo economico ed il bilancio d'esercizio, esprimendosi sugli stessi con apposite relazioni ed uniformandosi, per le stesse, a quanto previsto per il Collegio dei Revisori dei Conti dell'ente camerale.

Ai Revisori spetta un emolumento determinato dal Consiglio camerale.

Art.9
(Direzione dell'Azienda)

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda e la sua nomina deve essere approvata dalla Giunta camerale.

Il Consiglio può nominare come Direttore il Segretario Generale della Camera di Commercio, per assicurare il massimo coordinamento tra l'attività dell'azienda e quella del sistema camerale, oppure assumere una persona al di fuori dell'organico camerale, dotata di specifica e comprovata professionalità in relazione agli scopi statutari. In questo secondo caso, il conseguente rapporto di lavoro sarà regolato dalle norme di diritto privato nell'ambito dei contratti collettivi nazionali dei dirigenti del settore commercio.

Il Direttore assicura la realizzazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.

In particolare:

a) sovrintende all'attività dell'Azienda speciale;
b) coordina lo svolgimento delle iniziative aziendali con la collaborazione dei Direttori Operativi;
c) assegna le forniture di beni e servizi sulla base di preventive ricognizioni delle condizioni economiche eseguite dai Direttori Operativi;
d) ha la responsabilità giuridica del personale assunto dall'Azienda.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda può nominare altresì uno o più Direttori Operativi, scelti fra i funzionari dell'ente camerale con qualifica funzionale non inferiore alla categoria D3, dotati di particolari competenze, che devono assolvere tale incarico in aggiunta alle attribuzioni esercitate in ambito camerale. Tale nomina deve essere approvata dalla Giunta della Camera di Commercio.

I Direttori Operativi svolgono compiti di segreteria del Consiglio di Amministrazione,

assicurano il funzionamento dei servizi dell'Azienda, eseguono le ricognizioni per l'acquisizione di beni e servizi e ne assegnano la fornitura, al pari del Direttore, collaborano con il Direttore per l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente, coordinano il personale dipendente, i collaboratori camerali e quelli esterni dell'Azienda.

Art.10

(Personale)

Per l'espletamento dei suoi compiti e per il raggiungimento dei fini statutari l'Azienda può avvalersi:

a) di personale di ruolo camerale, sia con collaborazione a tempo pieno che a tempo parziale;

b) di personale dotato di professionalità specifica da assumere a tempo determinato o indeterminato. Il contingente di personale da assumere a tempo indeterminato deve essere sottoposto, sia inizialmente sia per le successive variazioni, all'approvazione della Giunta camerale;

c) di consulenti per la trattazione di specifici problemi.

Per la collaborazione a tempo pieno o parziale di personale di ruolo camerale, la Giunta ha facoltà di chiedere all'Azienda il rimborso degli oneri conseguenti.

Art.11

(Entrate dell'Azienda)

L'Azienda provvede al conseguimento delle proprie finalità mediante le seguenti entrate:

a) proventi per le prestazioni di servizi;

b) contributi di enti ed organismi;

c) contributi per iniziative finanziate con programmi della Unione Europea;

d) contributi della Camera di Commercio.

Art.12

(Bilanci)

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Il preventivo economico ed il bilancio d'esercizio, recanti in allegato la relazione illustrativa del Presidente, la relazione dei Revisori dei Conti ed ogni altro documento giustificativo dei programmi di attività dell'Azienda, devono essere predisposti dal Consiglio di Amministrazione in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale, in quanto allegati al preventivo ed al bilancio dell'Ente camerale.

Il preventivo economico ed il bilancio d'esercizio devono essere redatti secondo le norme vigenti in materia contabile, patrimoniale e finanziaria.

Art.13
(Servizio di cassa e documenti contabili)

L'Azienda accende un conto corrente presso l'istituto di credito che effettua il servizio di cassa per la Camera di Commercio e può anche accendere un conto corrente postale.

Le entrate sono riscosse sulla base di documentazione contabile bancaria o postale a comprova dell'avvenuto accredito della somma sul conto corrente bancario o postale intestati all'Azienda.

Le uscite sono estinte mediante ordinativi di pagamento secondo le seguenti modalità:

1) assegno bancario non trasferibile;
2) accreditamento in c/c postale a favore del creditore;
3) vaglia postale;
4) commutazione in vaglia cambiario;
5) commutazione in assegno circolare non trasferibile all'ordine del creditore;
6) accreditamento in c/c bancario;
7) per contanti limitatamente alle minute spese correnti nei limiti e nei casi di legge.

Le disposizioni di incasso o di pagamento e gli assegni sono firmati congiuntamente dal Direttore e dal responsabile amministrativo-contabile dell'Azienda o loro delegati autorizzati solo in caso di loro assenza o impedimento.

Il contributo camerale è introitato nel corso dell'esercizio sulla base delle esigenze di liquidità dell'Azienda adeguatamente illustrate.

Art.14
(Gestione dei beni strumentali)

I locali ove l'Azienda ha sede ed opera, i mobili, gli arredi, le apparecchiature ad uso ufficio e le altre attrezzature tecniche, se di proprietà camerale, sono di norma assegnati in uso all'Azienda gratuitamente.

I beni strumentali di proprietà dell’Azienda sono gestiti secondo le norme del regolamento della gestione patrimoniale della Camera di Commercio.

Art. 15
(Contratti)

I contratti concernenti lavori, forniture e servizi sono regolati in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 16
(Scritture contabili)

Per la rilevazione dei fatti di gestione, l'Azienda speciale tiene i libri obbligatori previsti secondo le vigenti disposizioni, attenendosi per quanto riguarda la tenuta e la conservazione dei medesimi agli artt. 2219 e 2220 del Codice Civile.

Art. 17
(Cessazione dell'Azienda)

L'Azienda può essere soppressa in qualsiasi tempo con motivata deliberazione della Giunta camerale. In tal caso la Camera di Commercio subentra in tutti i rapporti dell'Azienda, eccezion fatta per i rapporti di lavoro con il personale assunto direttamente dall'Azienda.

Art.18
(Modificazioni dello Statuto)

Il presente Statuto può essere modificato dalla Giunta della Camera di Commercio con apposita deliberazione, sentito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

Art. 19
(Funzioni di indirizzo e vigilanza dell'Ente camerale)

Il Presidente, la Giunta ed il Segretario Generale della Camera di Commercio, al fine di mantenere una continua relazione istituzionale e strategica tra la Camera e le sue aziende speciali, esercitano, nei rispettivi ambiti di competenza, attività di indirizzo e di coordinamento nei confronti degli organi e della direzione delle aziende stesse.

La Giunta della Camera di Commercio esercita la vigilanza sulla gestione dell' azienda speciale, accertando, in particolare, l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio camerale, anche attraverso i propri componenti nominati nei consigli di amministrazione dell' azienda stessa.

Il Presente statuto è stato modificato con deliberazione della Giunta della Camera di Commercio di Alessandria in data 7.11.2013.

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 10 MARZO 2011

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D' ESERCIZIO 2010

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	Valori al 31.12.2009			Valori al 31.12.2010		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre			3.112			2.917
Totale immobiliz. immateriali			**3.112**			**2.917**
b) Materiali						
Impianti						
Attrezz. non informatiche						
Attrezzature informatiche						
Arredi e mobili						
Totale immobilizz. materiali						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**3.112**			**2.917**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			1.921			1.588
Totale rimanenze			**1.921**			**1.588**
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/CCIAA	59.042		59.042	103.027		103.027
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi	1.100		1.100	6.200		6.200
Crediti diversi	10.423		10.423	13.057		13.057
Anticipi a fornitori						
Totali crediti di funzionamento	**70.565**		**70.565**	**122.284**		**122.284**
e) Disponibilità liquide						
Cassa			459			144
Banca c/c			16.279			30.200
Depositi postali			1.875			783
Totale disponibilità liquide			**18.613**			**31.127**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**91.099**			**154.999**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO						
D) CONTI D'ORDINE						
Arrotondamenti						
TOTALE GENERALE			**94.211**			**157.916**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D' ESERCIZIO 2010

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	Valori al 31.12.2009			Valori al 31.12.2010		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			2.592			22.039
Avanzi patrimonializzati						2.896
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**2.592**			**24.935**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	861		861	18.197		18.197
Debiti v/società e organismi del sistema						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	516		516	7.176		7.176
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/organi istituzionali	17.743		17.743	15.979		15.979
Debiti diversi	94		94	16.517		16.517
Debiti verso CCIAA	67.008		67.008	74.544		74.544
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**86.222**		**86.222**	**132.413**		**132.413**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi						
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						
Risconti passivi			5.396			568
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**5.396**			**568**
TOTALE PASSIVO			**91.618**			**132.981**
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			**94.210**			**157.916**
G) CONTI D'ORDINE						
Arrotondamenti			1			
TOTALE GENERALE			**94.211**			**157.916**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2009	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			-
1) Proventi da servizi	13.216	39.514	26.298
2) Altri proventi o rimborsi		6.220	6.220
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			-
5) Altri contributi	7.677	27.041	19.364
6) Contributo della Camera di Commercio	130.000	150.000	20.000
7) Variazione rimanenze	- 287	- 333	- 46
Totale A)	**150.606**	**222.442**	71.836
B) COSTI DI STRUTTURA			-
6) Organi istituzionali	22.221	21.114	- 1.107
7) Personale			-
a) Competenze al personale	64.879	13.246	- 51.633
b) Oneri sociali			-
c) Accantonamenti al TFR			-
d) Altri costi			-
8) Funzionamento			-
a) Prestazioni servizi	11.018	11.281	263
b) Godimento di beni di terzi			-
c) Oneri diversi di gestione	8.731	8.391	- 340
9) Ammortamenti e accantonamenti			-
a) Immobilizzazioni immateriali	194	194	-
b) Immobilizzazioni materiali			-
c) Svalutazione crediti			-
d) Fondi rischi ed oneri			-
Totale B)	**107.043**	**54.226**	- 52.817

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2009	VALORI ANNO 2010	DIFFERENZA
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
10) Spese per progetti e iniziative	41.069	147.823	106.754
Totale C)	**41.069**	**147.823**	106.754
Totale B) + C)	**148.112**	**202.049**	53.937
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**2.494**	**20.393**	17.899
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
11) Proventi finanziari	97	43	- 54
12) Oneri finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria	97	43	- 54
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
13) Proventi straordinari		1.603	1.603
14) Oneri straordinari			-
Risultato gestione straordinaria		1.603	1.603
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	2.591	22.039	19.448
Arrotondamenti	1		- 1
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	2.592	22.039	19.447

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese
Camera di Commercio Alessandria

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio di esercizio 2010 è stato redatto secondo le disposizioni previste dal *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* adottato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del succitato D.P.R. di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2010.

Il bilancio di esercizio è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è redatto in conformità ai modelli H ed I (allegati al citato D.P.R. 254/2005) ed è corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente.

La relazione sulla gestione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dal'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Nel 2010 l'Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese ha continuato ad improntare la propria attività, sulla base dei principi generali dello statuto aziendale, dei fini istituzionali e delle linee strategiche della Camera di Commercio, sulle seguenti linee di intervento:

- formazione imprenditoriale (corsi propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche; seminari, convegni, giornate di studio);

- accertamento di requisiti e certificazione di competenze professionali nell'ambito del sistema delle imprese ed altri progetti;
- formazione interna (corsi di aggiornamento e qualificazione professionale destinati al personale del sistema camerale, volti al miglioramento dei servizi alle imprese).

L'ATTIVITA' SVOLTA

Sulla base della consolidata impostazione di fondo dell'azienda speciale, nel 2010 sono stati realizzati vari interventi tenendo conto anche delle necessità emerse nell'ambito produttivo e lavorativo provinciale, delle priorità strategiche e delle specifiche iniziative elaborate dalla Camera di Commercio, per la quale l'azienda agisce anche quale strumento operativo ed esecutivo.

Questi gli interventi formativi ed informativi ed i progetti organizzati e gestiti da ASFI nel 2010:

- **un corso per agenti di affari in mediazione** (attività preparatoria per il sostenimento dell'esame ai fini dell'iscrizione al ruolo agenti di affari in mediazione, per svolgere attività di intermediazione immobiliare) – periodo: gennaio/febbraio 2010 - (partecipanti n. 20 aspiranti agenti immobiliari);

- **un corso di formazione su "*La Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa",*** sessioni di formazione/assistenza circa le modalità operative per l'applicazione e la gestione della *ComUnica* - 4 giornate nel periodo febbraio-marzo 2010 - (partecipanti: funzionari Registro Imprese delle Camere di Commercio piemontesi)

- **un seminario su *"Nuove disposizioni per il rilascio dei certificati comunitari d'origine",*** rivolto agli operatori con l'estero - periodo: 2 marzo 2010 - (partecipanti: n. 60);

- **un incontro di aggiornamento sulla vigente normativa in materia di obbligo di istruzione** - periodo:15 marzo 2010 - (partecipanti: personale interno interessato);

- **alcuni incontri informativi per l'avvio della *"Comunicazione Unica"*** (unica modalità prevista per assolvere tutti gli adempimenti amministrativi relativi alle fasi costitutiva, modificativa ed estintiva dell'impresa) e modalità di deposito dei bilanci in formato XBRL - 5 giornate nel periodo marzo-aprile-maggio 2010 - (partecipanti: studi notarili, commercialisti, associazioni di categoria, ecc.);

- **un seminario su : "Novità' fiscali nelle operazioni con l'estero",** rivolto agli operatori con l'estero – periodo: 20 aprile 2010 - (partecipanti: n.34);

- **un corso di aggiornamento su : "*Microsoft Office 2007*"** , sistema operativo in uso presso le postazioni informatiche camerali – periodo: aprile-maggio 2010 - (partecipanti: tutto il personale interno);

- **una riedizione della pubblicazione *"Manuale di gemmologia",*** già curato da ASFI in passato (beneficiario: 'Istituto B. Cellini" di Valenza per finalità didattiche e per la opportuna diffusione presso gli operatori del settore orafo valenzano);

- **un seminario informativo su *"Strumenti regionali e statali a sostegno imprenditoria femminile",*** al fine di favorire la creazione e lo sviluppo dell'imprenditoria femminile – periodo: 27 maggio 2010 - (partecipanti: n.62);

- **il Progetto "prelevamento vini DOC e DOCG",** da sottoporre all'esame delle Commissioni camerali di degustazione (attività rientrante tra le competenze di ASFI in materia di "*accertamento di requisiti e di certificazione di competenze professionali nell'ambito del sistema delle imprese"* , gestita direttamente dall'ente camerale fino al maggio 2010 e quindi trasferita ad ASFI) - periodo giugno-dicembre 2010 – (campioni prelevati: n. 899);

- **alcuni incontri informativi sull'utilizzo del software Infocamere *"Fedra 6.5",*** per le pratiche telematiche da presentare al Registro Imprese – periodo: 15 e 16 giugno 2010 - (partecipanti: associazioni di categoria, studi professionali e studi notarili);

- **un corso su: *"Start - up d'impresa"*** - percorso educativo-formativo rivolto ad aspiranti imprenditori/imprenditrici - periodo: 4 giornate a luglio 2010 - (partecipanti: n.12);

- **un corso per agenti di affari in mediazione** – periodo: settembre-ottobre 2010 - (partecipanti: n. 25 aspiranti agenti immobiliari);

- **un incontro informativo su: *" Problematiche fiscali e doganali negli scambi con l'estero"*** – periodo: 26 ottobre 2010 - (partecipanti: personale interno);

- **alcuni incontri informativi sull'utilizzo del servizio on line della procedura *StarWeb*** – strumento di riferimento per gli adempimenti delle imprese individuali e, in prospettiva, delle società – periodo: novembre 2010 - (partecipanti: associazioni di categoria, studi professionali);

- **un corso per agenti di affari in mediazione** – periodo novembre 2010-gennaio 2011 (partecipanti n. 25 aspiranti agenti immobiliari);

- **un seminario su: *"La tracciabilità' dei pagamenti nelle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo alle Camere di Commercio: regole, adempimenti e limiti",*** volto ad approfondire le problematiche relative ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - periodo: 2 dicembre 2010 - (partecipanti: funzionari delle Camere di Commercio piemontesi, liguri e lombarde);

- **un corso di formazione per conciliatori** (gestito dalla Camera Arbitrale del Piemonte quale ente formatore, con la collaborazione della CCIAA e di ASFI) in materia di "*Mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali"* ai fini dell'accreditamento nelle liste tenute dalla Camera di Commercio, – periodo: 6 giornate nel mese di dicembre 2010 – (partecipanti: n. 30 aspiranti conciliatori).

A titolo di confronto, questi sono gli interventi formativi ed informativi realizzati nel 2009:

- **un corso di somministrazione alimenti e bevande** - percorso formativo per l'acquisizione dei requisiti professionali per l'esercizio di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (periodo: novembre 2008/gennaio 2009; partecipanti: n. 7);

- **due corsi per agenti di affari in mediazione**, consistenti nella attività preparatoria per il sostenimento dell'esame ai fini dell'iscrizione al ruolo agenti di affari in mediazione (periodi: maggio/giugno 2009; dicembre 2009/febbraio 2010 - partecipanti: n.25 + 20);

- **due seminari rivolti agli operatori con l'estero** su "Come scrivere un contratto sicuro vendendo o acquistando all'estero" e su "Gli strumenti preventivi e di recupero dei crediti all'estero" (periodo 3 marzo e 5 maggio 2009; partecipanti n. 44);

- **tre "Incontri informativi per addetti al settore alimentare in merito all'applicazione delle procedure di autocontrollo"**, per valutare concretamente le esigenze delle imprese e per aiutarle a superare le difficoltà riscontrate nel monitoraggio dei Punti Critici CPP

nell'ambito dei vari processi aziendali (periodo 30 giugno; 16 novembre e 1 dicembre 2009; partecipanti n. 22 + 45+20) ;

- **un seminario su "La certificazione energetica"** incontro di approfondimento a carattere specialistico a favore degli operatori nel settore immobiliare, al fine di migliorare la trasparenza del mercato immobiliare fornendo un'informazione oggettiva e trasparente delle caratteristiche (e delle spese) energetiche dell'immobile. (periodo 2 luglio 2009; partecipanti n.44) ;

- **un corso di 6 giornate su: "La cooperativa: coniugare mutualità e competitività"** - Percorso formativo per aspiranti imprenditori/imprenditrici in forma cooperativa e per cooperatori operanti in società cooperative neo-costituite (periodo settembre-ottobre 2009 ; partecipanti n. 25);

- **otto incontri informativi per l'avvio della "Comunicazione Unica per la nascita dell'impresa"** – unica modalità prevista per assolvere tutti gli adempimenti amministrativi (anche ai fini previdenziali, assistenziali e fiscali) relativi alle fasi costitutiva, modificativa ed estintiva dell'impresa, rivolti alle associazioni di categoria, ai dottori commercialisti, ai ragionieri ed esperti contabili, ai notai (periodo: ottobre –novembre 2009; partecipanti: n. 384);

- **un seminario su: "La tenuta dei registri carico e scarico rifiuti",** rivolto agli operatori del settore ambientale circa le modalità con cui ottemperare all'obbligo di vidimazione e numerazione dei registri, da eseguirsi a cura delle Camere di Commercio (periodo. 27 ottobre 2009; partecipanti: n. 64);

- **una giornata di formazione su "La stesura di un atto amministrativo. Metodologia e nuove regole",** rivolta a dirigenti e funzionari delle Camere di Commercio del Piemonte e Liguria , al fine di fornire conoscenze e strumenti per redigere atti amministrativi immuni da vizi, anche alla luce della riforma della Legge n. 241/90 e dei più recenti orientamenti espressi dalla giurisprudenza e dal Garante sulla privacy (periodo:17 ottobre 2009; partecipanti: n. 40);

- **un seminario su: "I pagamenti delle amministrazioni pubbliche, con particolare riguardo alle CCIAA: regole, adempimenti e limiti"**, rivolto a dirigenti e funzionari degli enti camerali, al fine di approfondire le regole sulla gestione della spesa e sui pagamenti nelle amministrazioni pubbliche ed, in specie, nelle CCIAA, con particolare riferimento alla recente evoluzione normativa in materia di tempestività, programmazione e trasparenza dei pagamenti. (periodo 19 novembre 2009; partecipanti: Camere di Commercio nord Italia);

- **il progetto "Qualità artigiana": introduzione di un sistema di certificazione delle competenze":** ASFI, già individuata quale gestore del progetto per conto dell'ente camerale con delibera di Giunta n. 44 del 14.4.2008, nella prima parte del 2009 ha proseguito nelle attività programmate e dopo una fase iniziale nella quale era stata rivisitata la bozza del progetto (anche a seguito dei suggerimenti proposti dall'apposito Gruppo di lavoro) e definiti ulteriori portfolio di competenze, è stato richiesto il patrocinio dell'iniziativa alla Regione Piemonte (concesso in data 27 aprile 2009). Nella fase finale si è provveduto ad una revisione completa della documentazione realizzata, alla predisposizione di un programma relativo alle possibili fasi di realizzazione del progetto e alla presentazione di una richiesta (in data 30.10.2009) di finanziamento alla Regione Piemonte.

E' opportuno in questa sede evidenziare che, in osservanza anche degli orientamenti e dei suggerimenti espressi in più occasioni dalla Giunta camerale, alcuni interventi sopra indicati sono stati realizzati a titolo gratuito, al fine di non gravare anche in ambito formativo sulle imprese e sugli aspiranti imprenditori in una fase di difficile congiuntura economica come quella attuale.

E' inoltre opportuno sottolineare il mancato avvio del progetto *"Qualità artigiana": introduzione di un sistema di certificazione delle competenze"* (che peraltro non ha comportato per ASFI né entrate né uscite), in quanto, dopo la predisposizione di un programma relativo alle possibili fasi di realizzazione del progetto, la presentazione in data 30.10.2009 della richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte, la approvazione dell'iniziativa da parte della Regione stessa con nota del 1° marzo 2010 e la concessione di un contributo di € 25.000 (previa presentazione della documentazione di spesa), il progetto si è arenato a causa delle difficoltà ad ottenere l'accreditamento da parte di "ACCREDIA" – Ente Italiano di Accreditamento nato dalla fusione di SINAL e SINCERT – unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento e di valutazione della competenza tecnica e dell'idoneità professionale degli organismi di certificazione.

L'ANALISI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

Per passare ora all'analisi dei dati di bilancio, si ricorda che con decorrenza dall'1.1.2006 l'azienda speciale si è dotata del nuovo numero di partita IVA "02107620060" autonomo rispetto a quello camerale, come previsto dalla nota del Ministero delle Attività Produttive del 21.12.2005.

Nel corso del 2006 è stato predisposto il DPS – Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati – previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 196/2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2006. Tale documento è stato oggetto di approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione in data odierna e pertanto si è rispettato il termine del 31 marzo, previsto dalle norme vigenti per il relativo aggiornamento annuale

Il bilancio d'esercizio 2010 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del presidente dell'azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

L'esame dello Stato Patrimoniale evidenzia al 31/12/2010 attività complessive per Euro 157.916, con un aumento di Euro 63.705.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dal marchio relativo al progetto "Qualità artigiana" sono iscritte al valore di euro 2.917;
- le rimanenze di materiale didattico e di consumo risultano pari ad Euro 1.588 e sono dettagliate in nota integrativa;
- i crediti di funzionamento ammontano a complessivi Euro 122.284, essendo costituiti da crediti verso la Camera (contributo in c/esercizio da liquidare e contributi vari), da crediti verso clienti per cessione di beni e servizi e da crediti diversi.

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 31.127, rappresentate per Euro 144 dalla cassa per le minute spese, per Euro 30.200 da depositi bancari e per Euro 783 da depositi postali.

Le passività comprendono l'avanzo dell'esercizio 2010 pari ad Euro 22.039 e gli avanzi patrimonializzati degli esercizi 2008 e 2009, nonché debiti di funzionamento per Euro 132.413 e risconti passivi per Euro 568.

In dettaglio, i debiti di funzionamento comprendono debiti verso fornitori per Euro 18.197, debiti tributari per Euro 7.176, debiti verso organi istituzionali per Euro 15.979, debiti diversi per Euro 16.517 e debiti verso la Camera per Euro 74.544.

I risconti passivi per Euro 568 sono rappresentati da quote di partecipazione a corsi versate nel 2010 per la partecipazione a corsi che si svolgeranno nel 2011.

Nel complesso le passività ammontano ad Euro 157.916, in pareggio con le attività.

Passando all'analisi del conto economico, si evidenziano ricavi ordinari per Euro 222.442, costituiti da proventi da servizi (quote di partecipazione a corsi e seminari) per Euro 39.514, da altri proventi per servizi verso la CCIAA di Alessandria per Euro 6.220, da contributi camerali specificatamente per alcune iniziative promozionali delegate per Euro 27.041, dal contributo della CCIAA in c/esercizio per Euro 150.000 e dalla variazione negativa delle rimanenze per Euro 333.

In confronto ai dati del 2009, i ricavi ordinari risultano aumentati di Euro 71.836, con un aumento di tutte le voci di entrata.

Il contributo della Camera di Commercio in conto esercizio ammonta ad Euro 150.000, superiore rispetto a quello riconosciuto per l'anno 2009 (Euro 130.000). Tale ammontare risulta corrispondente allo stanziamento che l'ente camerale aveva destinato all'attività di ASFI in sede di aggiornamento del Preventivo Economico 2010. Si rileva comunque come l'aumento della voce "Ricavi ordinari" sia generata per il 72% circa dalle entrate riferite all'attività promozionale di Asfi.

Sul fronte delle poste passive, i costi totali assommano ad Euro 202.049, con un aumento di Euro 53.937 rispetto ai dati del 2009, e sono costituiti da costi di struttura per Euro 54.226 e da costi istituzionali per Euro 147.823.

Tra i costi di struttura sono compresi quelli per organi istituzionali per Euro 21.114, i costi del personale collaboratore per l'attività amministrativa per Euro 13.246 e le spese di funzionamento generali per Euro 19.672.

Risultano anche presenti Euro 194 a titolo di accantonamento per ammortamento delle immobilizzazioni dell'azienda

Le sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria completano il conto economico, che chiude con la rilevazione dell'avanzo d'esercizio 2010 per euro 22.039.

Da una rapida analisi della composizione del conto economico, si evidenzia un aumento di tutte le poste attive di entrata, generato sia dalla realizzazione di un maggior numero di iniziative formative con incasso di quote di partecipazione dagli utenti, sia da un maggior consistenza delle iniziative delegate dall'ente camerale. Tra le attività delegate, occorre ricordare che dal 2010 Asfi gestisce su incarico dell'ente camerale il progetto di prelievo di campioni di vino per le Commissioni di Degustazione DOC e DOCG istituite presso la Camera, sostenendone i relativi costi e richiedendone completa copertura all'ente stesso con relativo contributo.

Si evidenzia inoltre un antitetico aumento dei costi di realizzazione delle iniziative promozionali rispetto a quelli dell'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una diversa imputazione dei costi del personale collaboratore per le iniziative istituzionali in questa sezione, a scapito della posta "Costo del personale" fra i costi di struttura, in cui hanno trovato imputazione le sole spese riferite al personale collaboratore addetto all'attività amministrativa.

Questa imputazione ha consentito una più fedele rappresentazione del rispetto della raccomandazione contenuta all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, che indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie. Infatti i costi di struttura effettivi sono in totale Euro 54.226 e sono completamente coperti da Euro 72.442 quali ricavi propri (Euro 222.442 al netto di Euro 150.000 a titolo di contributo in c/esercizio dalla Camera di Commercio).

Si fornisce infine un prospetto di analisi dei dati di consuntivo 2009 e 2010 rispetto ai dati del Preventivo Economico 2010 risultante dall'aggiornamento di novembre 2010.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)

I nuovi organi della Camera di Commercio, insediati nell'autunno 2008, insieme al Consiglio di Amministrazione di Asfi , ricostituito nel 2010, stanno proseguendo nella revisione di alcune iniziative nel senso di potenziarne l'effetto promozionale a favore delle imprese, soprattutto alla luce del difficile periodo di crisi economica che esse stanno affrontando.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Occorre sottolineare, come già accennato, che l'attività dell'azienda è sempre più orientata ad offrire servizi di formazione ed informazione anche in modo gratuito per gli utenti, nell'ambito dell'azione camerale di sostegno alle imprese ed agli aspiranti imprenditori in questo periodo di

crisi e di difficile ripresa economica. Questo minor ricorso a risorse esterne pertanto ha comportato inevitabilmente un aumento del contributo camerale, che passa da euro 130.000 del 2009 ad euro 150.000 per il 2010.

Infine, come si può evincere dal sopra riportato elenco degli interventi informativi e formativi realizzati, l'azione di ASFI svolta nel 2010 conferma la propria flessibilità operativa e la adattabilità ai vari fabbisogni emergenti di volta in volta nei settori interessati.

Da rimarcare è anche la propensione della Camera di Commercio a delegare all'azienda l'organizzazione di specifici interventi in settori strategici per l'ente camerale, continuando a consolidare la propria funzione di sostegno all'economia provinciale, attraverso una capillare azione informativa e formativa per il sistema delle imprese.

L'operato dell'azienda speciale di formazione alle imprese può, pertanto, essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della Camera di Commercio, alle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Infine si auspica che il risultato positivo ottenuto dall'attività dell'anno 2010 possa essere confermato nei prossimi esercizi, sviluppando ulteriormente le proposte formative dell'azienda sempre proiettate al sostegno del sistema delle imprese in provincia.

Alessandria, 10 marzo 2011.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Piero Martinotti

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

CONFRONTO TRA ESERCIZI 2009 E 2010

VOCI DI COSTO/RICAVO	CONSUNTIVO 2009	PREVENTIVO 2010 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 2010	DIFFERENZA TRA CONSUNTIVI	DIFFERENZA TRA PREVENTIVO 2010 AGGIORNATO E CONSUNTIVO 2010
A) RICAVI ORDINARI				-	-
1) Proventi da servizi	13.216	20.000	39.514	26.298	19.514
2) Altri proventi o rimborsi		9.500	6.220	6.220	- 3.280
3) Contributi di organismi comunitari				-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici				-	-
5) Altri contributi	7.677	27.000	27.041	19.364	41
6) Contributo della Camera di Commercio	130.000	150.000	150.000	20.000	-
Variazione rimanenze	- 287		- 333	- 46	- 333
Totale A)	**150.606**	**206.500**	**222.442**	**71.836**	**15.942**
B) COSTI DI STRUTTURA				-	-
7) Organi istituzionali	22.221	21.386	21.114	- 1.107	- 272
8) Personale	64.879	10.000	13.246	- 51.633	3.246
9) Funzionamento	19.749	30.670	19.672	- 77	- 10.998
10) Ammortamenti ed accantonamenti	194	200	194	-	- 6
Totale B)	**107.043**	**62.256**	**54.226**	**- 52.817**	**- 8.030**
C) COSTI ISTITUZIONALI				-	-
11) Spese per progettti ed iniziative	41.069	144.244	147.823	106.754	3.579
Totale C)	**41.069**	**144.244**	**147.823**	106.754	3.579
Totale B) + C)	**148.112**	**206.500**	**202.049**	**53.937**	**- 4.451**

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

ASFI
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa.

Inoltre il 2010 è terzo esercizio in cui trova applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2010 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423), i dati del bilancio sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali e, (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella redazione del bilancio, inoltre, sono state applicate, ove necessario, le norme fiscali vigenti sia in tema di imposte dirette che indirette.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Risultano iscritte solo immobilizzazioni immateriali, rappresentate dal marchio per il progetto "Qualità artigiana". Esso risulta ammortizzato per 1/18 del suo valore, con imputazione di tale accantonamento direttamente al valore del bene stesso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materiale didattico, di cancelleria e di consumo sono iscritte al costo d'acquisto.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) - Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Marchio

Costo storico al 31/12/2009	3.500
Incrementi per acquisizioni 2010	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni 2010	0
Costo storico al 31/12/2010	3.500

Quote ammortamento anni precedenti	389
Quota ammortamento 2010	194
Valore patrimoniale al 31/12/2010	**2.917**

Il marchio acquisito per il progetto "Qualità artigiana" per cui ASFI ha ricevuto l'incarico di gestore, è stato inserito tra le immobilizzazioni immateriali al valore di acquisto pari a Euro 3.500. Il relativo accantonamento è stato invece calcolato e scomputato direttamente dal valore del bene, senza iscrizione ad alcun fondo di ammortamento.

Descrizione	*31/12/2009*	*31/12/2010*	*Variazioni*
Immobilizzazioni immateriali	3.112	2.917	-194

B) - Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Descrizione	*31/12/2009*	*31/12/2010*	*Variazioni*
Cancelleria, materiale di consumo	1.921	1.588	-333
TOTALE	1.921	1.588	-333

Le rimanenze di magazzino sono così costituite:

Descrizione	*Quantità*	*Valore unitario*	*Totale*
Rimanenze di cancelleria e materiale di consumo (borse)	324	4,90	1.587,60 Arr. a 1.588

Crediti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2009*	*31/12/2010*	*Variazioni*
Crediti v/CCIAA	59.042	103.027	43.985
Crediti servizi c/terzi	1.100	6.200	4.700
Crediti diversi	10.423	13.057	2.634
TOTALE	70.565	122.284	51.719

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati dal credito per il contributo in c/esercizio 2010, non ancora liquidato, pari ad euro 90.000, e da contributi già concessi dall'ente camerale per il progetto "Prelievo campioni di vino per le commissioni di degustazione VQPRD" per euro 13.027 e liquidati nel mese di marzo 2011.

I crediti per servizi c/terzi sono invece rappresentati da crediti per partecipazione a corsi organizzati dall'azienda, non ancora saldati alla data di chiusura dell'esercizio.

Eccone il dettaglio.

Crediti verso clienti per cessione di beni e servizi

• CCIAA Genova	300
• CCIAA Savona	300
• CCIAA Asti	300
• CCIAA di Brescia	150
• CCIAA Bergamo	300
• CCIAA La Spezia	300
• CCIAA Novara	300
• CCIAA Pavia	450
• CCIAA di Alessandria	3.800
TOTALE	6.200

Si precisa che tali crediti sono stati tutti incassati per euro 5.900 alla data odierna.

I crediti diversi sono principalmente rappresentati da crediti verso l'erario per imposte per Euro 12.864 e da poste riferite ai conti correnti intestati all'azienda incassate nel mese di gennaio 2011 per Euro 193.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Totale**
Crediti v/CCIAA	103.027	0	103.027
Crediti per servizi c/terzi	6.200	0	6.200
Crediti diversi	13.057	0	13.057
TOTALE	122.284	0	122.284

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Descrizione	*31/12/2009*	*31/12/2010*	*Variazioni*
Cassa	459	144	-315
Banca c/c	16.279	30.200	13.921
Posta c/c	1.875	783	-1.092
TOTALE	18.613	31.127	12.514

Il saldo del conto corrente bancario n. 45265/1 acceso presso la Cassa di Risparmio di Alessandria – Sede Centrale - al 31.12.2010 è pari ad Euro 30.199,52 e coincide con il saldo del conto 122000 in contabilità.

Il saldo del conto corrente postale n. 12275152 coincide anch'esso con quello dell'estratto conto al 31.12.2010 che riporta un totale di Euro 783,08.

C) - Ratei e risconti attivi

Nulla è iscritto in questa posta.

D) – Conti d'ordine

Nulla è iscritto in questa posta.

PASSIVITA'

A) - Patrimonio netto

L'importo di Euro 22.039 rappresenta l'avanzo di esercizio di competenza del 2010.

E' iscritto anche l'importo di Euro 2.896 a titolo di avanzi riferiti agli esercizi 2008 e 2009 che sono stati lasciati all'azienda dal Consiglio camerale e che sono stati patrimonializzati.

B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

C) - Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

D) - Debiti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2009*	*31/12/2010*	*Variazioni*
Debiti v/fornitori	861	18.197	17.336
Debiti tributari e previdenziali	516	7.176	6.660
Debiti v/organi istituzionali	17.743	15.979	-1.764
Debiti diversi	94	16.517	16.423
Debiti v/CCIAA	67.008	74.544	7.536
TOTALE	86.222	132.413	46.191

Alla data del 31.12.2010 non risultano debiti verso fornitori per fatture già ricevute.

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere alla suddetta data sono pari ad Euro 2.671,54, arrotondati ad Euro 2.672, e risultano completamente pagati alla data odierna. Eccone il dettaglio:

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

• Zailo Maurizio	510,00
• Infocamere Scpa	1.039,54
• Oneto Luigi	200,00
• Pelizzone Enrico	306,00
• Pilotti Ottavio	200,00
• Studio Severi e Cazzulo	416,00
TOTALE	2.671,54

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora pervenute alla data odierna sono iscritti per Euro 15.525,00 e sono precisamente riferiti a:

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere non pervenute

• Asperia	15.000,00
• Service Camere scpa	525,00
TOTALE	15.525,00

I debiti tributari sono rappresentati dalle ritenute fiscali e previdenziali calcolate sui compensi liquidati a professionisti e collaboratori e versati all'erario nel mese di gennaio 2011.

I debiti verso organi statutari sono rappresentati da liquidazioni da effettuare nel corso dell'anno 2011 al presidente, agli amministratori ed ai revisori dei conti, mentre i debiti diversi sono costituiti da poste passive regolarizzate nei primi mesi dell'anno 2011 (competenze bancarie e psotali, debiti verso collaboratori e docenti).

I debiti verso la Camera di Commercio sono infine rappresentati dalle seguenti voci:

Compensi anticipati a collaboratori camerali - 2010	1.730,93
Oneri per la collaborazione dei dipendenti camerali - 2010	70.303,99
Acquisto buoni pasto per la collaborazione dei dipendenti camerali – 2010	82,26
Spese postali da rimborsare –2010	877,98
Spese utilizzo autisti – 2010	1.549,05
TOTALE	74.544,21 Arr. a euro 74.544

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti v/fornitori	18.197	0	18.197
Debiti tributari e previdenziali	7.176	0	7.176
Debiti v/organi istituzionali	15.979	0	15.979
Debiti diversi	16.517	0	16.517
Debiti v/CCIAA	74.544	0	74.544
TOTALE	132.413	0	132.413

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi e sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

E) - Fondo rischi ed oneri

Nulla è iscritto in questa posta.

F) - Ratei e risconti passivi

Descrizione	*31/12/2009*	*31/12/2010*	*Variazioni*
Risconti passivi	5.396	568	-4.828
TOTALE	5.396	568	-4.828

La somma di Euro 568 iscritta quale risconto passivo è costituita da 2 quote di partecipazione a corsi per mediatori incassate anticipatamente per iniziative di competenza del 2011.

G) – Conti d'ordine

Nulla è iscritto in questa posta.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A) - Ricavi ordinari

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Proventi da servizi	13.216	39.514	26.298
Altri proventi o rimborsi	0	6.220	6.220
Altri contributi	7.677	27.041	19.364
Contributo della CCIAA	130.000	150.000	20.000
Variazione rimanenze	-287	-333	-46
TOTALE	150.606	222.442	71.836

I proventi da servizi sono costituiti da quote di partecipazione corsi e seminari.

Gli altri proventi o rimborsi sono proventi riconosciuti dalla Camera di Commercio per specifiche prestazioni di servizi, come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali.

Gli altri contributi sono stati riconosciuti dalla Camera di Commercio per iniziative delegate all'azienda e realizzate nel 2010, tra cui spicca il progetto per il prelievo dei campioni di vino per le commissioni di degustazione DOC e DOCG dell'ente camerale.

Il contributo in conto esercizio che l'ente camerale ha concesso in sede di aggiornamento del Preventivo Economico dell'azienda è iscritto per la somma di Euro 150.000.

Infine, la variazione delle rimanenze riguardanti cancelleria e materiali di consumo, come già in precedenza dettagliate, si chiude con un saldo negativo di Euro 333.

B) - Costi di struttura

Organi istituzionali

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Compensi al presidente	9.456	8.628	-828
Compensi agli amministratori	936	897	-39
Compensi ai revisori dei conti	7.190	6.454	-736
Missioni e rimborsi vari ai revisori	2.895	3.307	412
Oneri previdenziali su compensi organi istituzionali	1.744	1.828	84
TOTALE	22.221	21.114	-1.107

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati con delibera del Consiglio camerale n. 7 del 28.4.2010.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti:

Qualifica	**Natura compenso**	**Totale**
Presidente CDA	Indennità	8.628,00
	Gettoni CDA	138,00
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	759,00
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	2.588,00
	Gettoni CDA	138,00
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	3.452,00
	Gettoni CDA	276,00

Personale

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Costo del personale camerale che collabora con ASFI	64.879	13.246	-51.633

A partire dal bilancio d'esercizio 2005 è possibile ottenere i dati analitici del costo del personale camerale che collabora con l'azienda speciale grazie alla rilevazione dei carichi di lavoro dall'apposito programma in uso presso l'ente.

La disponibilità di questi dati più precisi ed attendibili ha fatto sì che si sia ritenuto opportuno evidenziare i costi per la collaborazione dei dipendenti camerali nella voce “Personale”, anche se essi non sono riferiti a personale dipendente direttamente dall’azienda.

Dall’analisi dei dati analitici dei carichi di lavoro, si evidenzia che Euro 13.246 di tali costi sono relativi al personale addetto all’organizzazione di iniziative istituzionali. Tale somma emerge dalla composizione delle voci di costi riferite al totale di euro 72.035; di queste poste quelle corrispondenti ad attività legate all’organizzazione delle iniziative promozionali dell’azienda assommano ad euro 58.789 e sono inserite fra i costi per le iniziative promozionali, mentre quelle relative ad attività amministrativo – contabili sono pari ad Euro 13.246 e sono inserite nel mastro “Costi di struttura”.

Si evidenzia come i dati dei due esercizi non risultino immediatamente comparabili in funzione di questa diversa impostazione del bilancio.

Infine i costi di struttura sono in totale Euro 54.226 e sono completamente coperti da Euro 72.442 quali ricavi propri (Euro 222.442 al netto di Euro 150.000 a titolo di contributo in c/esercizio dalla Camera di Commercio).

Risulta quindi rispettata la raccomandazione contenuta all’art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, che indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale la copertura dei costi strutturali con l’acquisizione di risorse proprie.

Funzionamento

- *Prestazione servizi*

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Oneri postali e di recapito	1.088	1.158	70
Oneri per l’automazione dei servizi	8.433	5.648	-2.785
Oneri vari	17	19	2
Oneri collaborazioni dip. camerali	91	82	-9
Oneri mezzi trasporto	1.029	3.597	2.568
Oneri bancari	360	378	18
Sopravvenienze passive per servizi	0	399	+399
TOTALE	11.018	11.281	263

Si precisa che la voce “Sopravvenienze passive per servizi” è riferita a poste di competenza dell’esercizio 2009, contabilizzate nel 2010 e relative alle spese di funzionamento dell’azienda.

- *Oneri diversi di gestione*

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Imposte e tasse varie	307	306	-1
Ires anno in corso	1.941	0	-1.941
Irap anno in corso	2.157	3.482	1.325
IVA indetraibile	3.316	4.597	1.281
Arrotondamenti passivi	3	6	3
Sopravvenienze passive per funzionamento	1.007	0	-1.007
TOTALE	8.731	8.391	-340

Ammortamenti e accantonamenti

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Ammortamento marchi	194	194	0

Trattasi dell’accantonamento di competenza dell’esercizio 2010 a titolo di ammortamento del marchio relativo al progetto “Qualità Artigiana”.

C) – Costi istituzionali

Spese per progetti e iniziative

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Oneri per accreditamento	1.260	1.364	104
Oneri per docenze	15.915	37.563	21.648
Oneri acquisto materiale promozionale	1.717	788	-929
Oneri pubblicità su stampa	567	0	-567
Oneri realizzazione materiale didattico	820	0	-820
Oneri altri costi per servizi	3.713	18.480	14.767
Oneri organizzazione corsi	5.050	16.303	11.253
Sopravvenienze passive per iniziative	10.572	5.486	-5.086

Oneri personale camerale collaboratore per iniziative	0	58.789	58.789
Oneri previdenziali su compensi docenti e collaboratori	1.455	3.550	2.095
Oneri per stampa pubblicazioni	0	5.500	5.500
TOTALE	41.069	147.823	106.754

L'aumento considerevole di questa posta passiva è dovuta all'imputazione del costo per il personale dedicato alle iniziative. Per l'anno 2009 tale voce era stata ricompresa al mastro del "Costo del personale" e si era proceduto in nota integrativa a evidenziare la diversa funzione del personale collaboratore dell'azienda, riferita sia all'attività amministrativa che all'attività meramente promozionale della stessa.

Nel presente bilancio pertanto compaiono Euro 58.789 di oneri riferiti al personale addetto alle iniziative promozionali di Asfi direttamente iscritti nel mastro "Spese per progetti ed iniziative" .

Pertanto, come già detto in precedenza, i dati dei due esercizi non risultano immediatamente comparabili in funzione di questa diversa impostazione del bilancio.

Inoltre si precisa che la voce "Sopravvenienze passive per iniziative" è riferita ad oneri per la realizzazione dell'attività promozionale di competenza dell'esercizio 2009 e contabilizzati nel 2010.

Infine si evidenzia come anche quest'anno sia iscritto il costo per l'accreditamento e per le visite ispettive a cui è sottoposta periodicamente l'azienda per poter realizzare i corsi abilitanti per il settore immobiliare.

D) – Gestione finanziaria

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Proventi finanziari	97	43	-54
Oneri finanziari	0	0	0
Risultato gestione finanziaria	97	43	-54

I proventi e gli oneri finanziari si riferiscono rispettivamente a interessi attivi e passivi maturati su conti correnti.

E) – Gestione straordinaria

Descrizione	*2009*	*2010*	*Variazioni*
Proventi straordinari	0	1.603	1.603
Oneri straordinari	0	0	0
Risultato gestione straordinaria	0	1.603	1.603

L'importo è relativo a spese per gli organi statutari di competenza del 2009, che sono stati rideterminati in diminuzione dal Consiglio camerale con delibera n. 7 del 28.4.2010.

F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla è iscritto in questa sezione.

Disavanzo/avanzo economico d'esercizio

Il bilancio di esercizio 2010 chiude con un avanzo pari ad Euro 22.039.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 10 marzo 2011.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Piero Martinotti

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi signori Consiglieri,
la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 73 del DPR 254/2005 e degli artt. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento a tali disposti, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione e della nota integrativa, trasmesso dall'Azienda alcuni giorni prima della presente riunione.

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2010 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e presenta la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	EURO
Immobilizzazioni	2.917
Rimanenze	1.588
Crediti di funzionamento	122.284
Disponibilità liquide	31.127
Ratei e risconti attivi	
TOTALE	157.916

PASSIVO	EURO
Patrimonio netto	24.935
Debiti di funzionamento	132413
Ratei e risconti passivi	568
TOTALE	157.916

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI	EURO
Proventi da servizi	39.514
Altri proventi o rimborsi	6.220
Altri contributi	27.041
Contributo della Camera di Commercio	150.000
Variazione rimanenze	-333
TOTALE	222.442

COSTI	EURO
COSTI DI STRUTTURA	
Organi istituzionali	21.114
Personale	13.246
Funzionamento	19.672
Ammortamenti e accantonamenti	194
COSTI ISTITUZIONALI	147.823
TOTALE	202.049

Risultato gestione corrente	20.393
Risultato gestione finanziaria	43
Risultato gestione straordinaria	1.603
Avanzo economico d'esercizio	22.039

Le attività e passività rappresentate nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate da un marchio, il cui ammortamento è stato calcolato applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I Revisori hanno proceduto sia alla riconciliazione tra il saldo del c/c bancario risultante dall'estratto conto trasmesso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SPA ed il saldo del conto 122000 - "Banca c/c n. 45265/1" risultante dalla contabilità generale dell'Azienda al 31.12.2010, sia alla riconciliazione tra il saldo del conto corrente postale risultante dall'estratto conto al 31.12.2010 ed il saldo del conto 122200 "C/C postale n. 12275152" risultante dalla contabilità generale dell'Azienda. Tali riconciliazioni sono evidenziate nella nota integrativa.

Il Collegio dei Revisori attesta che i costi ed i ricavi sono stati imputati per competenza ed i crediti sono stati esposti per il loro presunto valore di realizzo pari al valore nominale, così come i debiti sono stati inseriti per il loro valore nominale. Risultano rispettati i criteri di valutazione previsti dal DPR 254/2005 (art. 26).

L'azienda fruisce del personale camerale; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento di trattamento fine rapporto. Alla posta "Costo del personale" risultano comunque iscritti gli oneri per la collaborazione del personale camerale specificatamente per l'attività amministrativa i cui costi sono ascrivibili ai costi di struttura, mentre i costi del personale dedicato all'attività promozionale trovano collocazione fra le spese per progetti ed iniziative. Questa analisi è resa possibile dal programma di controllo di gestione a disposizione della Camera e dei suoi dipendenti per la rilevazione degli effettivi carichi di lavoro degli stessi.

Il Collegio prende atto che i crediti verso la Camera di Commercio di Alessandria saranno regolati a favore dell'azienda durante l'anno 2011.

Il Collegio attesta la regolarità con la quale sono state tenute le scritture contabili verificata nel corso dell'esercizio in sede di verifiche periodiche e attesta la concordanza delle scritture medesime con le risultanze del bilancio in esame.

In particolare il Collegio:

- ha verificato sui libri contabili le corrispondenze delle varie poste di bilancio;

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- ha constatato che il progetto di bilancio di esercizio 2010 chiude con un avanzo di euro 22.039.

Dall'esame della nota integrativa, si prende atto che i costi strutturali sono coperti dalle risorse proprie, obiettivo da perseguire nella gestione aziendale raccomandato all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005.

Conclusa l'analisi dei dati contabili del bilancio, il Collegio esprime parere favorevole al progetto di bilancio d'esercizio 2010.

Alessandria, 10 marzo 2011.

FIRMATO: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Iodice
Anna Maria Greco

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

BILANCIO DI ESERCIZIO 2011

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21 MARZO 2012

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D' ESERCIZIO 2011

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	Valori al 31.12.2010			Valori al 31.12.2011		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre			2.917			2.723
Totale immobiliz. immateriali			**2.917**			**2.723**
b) Materiali						
Impianti						
Attrezz. non informatiche						
Attrezzature informatiche						
Arredi e mobili						
Totale immobilizz. materiali						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**2.917**			**2.723**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			1.588			1.259
Totale rimanenze			**1.588**			**1.259**
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/CCIAA	103.027		103.027	82.442		82.442
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi	6.200		6.200	9.440		9.440
Crediti diversi	13.057		13.057	12.430		12.430
Anticipi a fornitori						
Totali crediti di funzionamento	**122.284**		**122.284**	**104.312**		**104.312**
e) Disponibilità liquide						
Cassa			144			153
Banca c/c			30.200			51.159
Depositi postali			783			1.152
Totale disponibilità liquide			**31.127**			**52.464**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**154.999**			
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						12.250
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						**12.250**
TOTALE ATTIVO						
D) CONTI D'ORDINE						
Arrotondamenti						
TOTALE GENERALE			**157.916**			**173.008**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D' ESERCIZIO 2011

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	Valori al 31.12.2010			Valori al 31.12.2011		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			22.039			33.341
Avanzi patrimonializzati			2.896			24.935
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**24.935**			**58.276**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	18.197		18.197	10.335		10.335
Debiti v/società e organismi del sistema						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	7.176		7.176	1.454		1.454
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/organi istituzionali	15.979		15.979	14.440		14.440
Debiti diversi	16.517		16.517	17.562		17.562
Debiti verso CCIAA	74.544		74.544	66.416		66.416
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**132.413**		**132.413**	**110.207**		**110.207**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi						
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						2.985
Risconti passivi			568			1.542
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**568**			**4.527**
TOTALE PASSIVO			**132.981**			
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			**157.916**			
G) CONTI D'ORDINE						
Arrotondamenti						- 2
TOTALE GENERALE			**157.916**			**173.008**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2010	VALORI ANNO 2011	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			-
1) Proventi da servizi	39.514	22.429	- 17.085
2) Altri proventi o rimborsi	6.220	10.253	4.033
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			-
5) Altri contributi	27.041	71.559	44.518
6) Contributo della Camera di Commercio	150.000	150.000	-
7) Variazione rimanenze	- 333	- 328	5
Totale A)	**222.442**	**253.913**	31.471
B) COSTI DI STRUTTURA			-
6) Organi istituzionali	21.114	16.843	- 4.271
7) Personale			-
a) Competenze al personale	13.246	59.211	45.965
b) Oneri sociali			-
c) Accantonamenti al TFR			-
d) Altri costi			-
8) Funzionamento			-
a) Prestazioni servizi	11.281	25.929	14.648
b) Godimento di beni di terzi			-
c) Oneri diversi di gestione	8.391	13.747	5.356
9) Ammortamenti e accantonamenti			-
a) Immobilizzazioni immateriali	194	194	-
b) Immobilizzazioni materiali			-
c) Svalutazione crediti			-
d) Fondi rischi ed oneri			-
Totale B)	**54.226**	**115.924**	61.698

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2010	VALORI ANNO 2011	DIFFERENZA
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
10) Spese per progetti e iniziative	147.823	104.870	- 42.953
Totale C)	**147.823**	**104.870**	- 42.953
Totale B) + C)	**202.049**	**220.794**	18.745
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**20.393**	**33.119**	12.726
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
11) Proventi finanziari	43	221	178
12) Oneri finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria	43	221	178
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
13) Proventi straordinari	1.603		- 1.603
14) Oneri straordinari			-
Risultato gestione straordinaria	1.603		- 1.603
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	22.039	33.340	11.301
Arrotondamenti		1	1
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	22.039	33.341	11.302

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio di esercizio 2011 è stato redatto secondo le disposizioni previste dal *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* adottato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del succitato D.P.R. di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2011.

Il bilancio di esercizio è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è redatto in conformità ai modelli H ed I (allegati al citato D.P.R. 254/2005) ed è corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente.

La relazione sulla gestione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dal'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Nel 2011 l'Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese ha continuato ad improntare la propria attività, sulla base dei principi generali dello statuto aziendale, dei fini istituzionali e delle linee strategiche della Camera di Commercio, sulle seguenti linee di intervento:

- formazione imprenditoriale (corsi propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche; seminari, convegni, giornate di studio);
- accertamento di requisiti e certificazione di competenze professionali nell'ambito del sistema delle imprese ed altri progetti;

- formazione interna (corsi di aggiornamento e qualificazione professionale destinati al personale del sistema camerale, volti al miglioramento dei servizi alle imprese).

L'ATTIVITA' SVOLTA

Sulla base della consolidata impostazione di fondo dell'azienda speciale, nel 2011 sono stati realizzati vari interventi tenendo conto anche delle necessità emerse nell'ambito produttivo e lavorativo provinciale, delle priorità strategiche e delle specifiche iniziative elaborate dalla Camera di Commercio, per la quale l'azienda agisce anche quale strumento operativo ed esecutivo.

Questi gli interventi formativi ed informativi ed i progetti organizzati e gestiti da ASFI nel 2011:

	PARTECIPANTI	PERIODO	GRATIS O A PAGAMENTO
INCONTRO INFORMATIVO SU INCOTERMS 2010	45	2 MARZO 2011	A PAGAMENTO
INCONTRI INFORMATIVI SUL SERVIZIO ON LINE STARWEB 11 E 13 APRILE 2011	160	11 E 13 APRILE 2011	GRATUITO
START - UP D'IMPRESA	19	5 1/2 GIORNATE A GIUGNO 2011	GRATUITO
SEMINARIO INFORMATIVO OBBLIGO ISTRUZIONE	6	5 LUGLIO 2011	PERSONALE INTERNO
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MED. IMM	25	PERIODO NOVEMBRE 2010 / GENNAIO 2011	A PAGAMENTO
CORSO AGENTI DI AFARI IN MEDIAZIONE IMM.	25	PERIODO APRILE MAGGIO 2011	A PAGAMENTO
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MED. IMM	25	PERIODO NOVEMBRE 2011 / GENNAIO 2012	A PAGAMENTO

CORSO STARWEB COMMERCIALISTI		AUTUNNO 2011	A PAGAMENTO
CORSO APPALTI PUBBLICI		3 NOVEMBRE 2011	A PAGAMENTO
CORSO SU GESTIONE FONDI PER SALARIO ACCESSORIO		17 NOVEMBRE E 15 DICEMBRE 2011	A PAGAMENTO
PROGRAMMA PRELEVATORI VINI DOC E DOCG		DURANTE TUTTO L'ANNO 2011	A TOTALE RIMBORSO DA CCIAA

Oltre all'ordinaria attività di ASFI, nuovi progetti sono stati avviati nel 2011 e continueranno ad essere seguiti da ASFI anche nell'esercizio 2012:

il progetto formativo per il "Paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria";

il progetto "Controllo dell'uso del marchio Marengo".

Il primo progetto ha visto la Camera di Commercio (ex deliberazione di Giunta camerale n. 111/10) e la Provincia di Alessandria tra gli enti promotori del progetto "Paniere dei prodotti agricoli di qualità" del territorio, basato sulla tracciabilità, sulla definizione qualitativa e quantitativa dei prodotti selezionati e sull'erogazione di corsi formativi per la tutela e valorizzazione dei prodotti alle aziende che avrebbero voluto aderire al "Paniere".

I suddetti enti promotori hanno affidato la gestione dell'erogazione dei corsi di formazione e la realizzazione di eventuali progetti di ricerca e di innovazione del progetto stesso ad ASFI, attribuendole risorse congiunte pari ad € 13.000,00.

ASFI ha individuato nel Dipartimento dell'Università di Torino AGROSELVITER il partner altamente qualificato per la definizione dei corsi, per l'elaborazione del programma di formazione dei produttori, il coordinamento e l'attuazione dello stesso programma, eventualmente integrato da attività di sperimentazione e ricerca, ha sottoscritto idonea convenzione per regolare l'attività del dipartimento per il 2011.

Dopo il felice avvio che il progetto ha avuto, che ha condotto alla costituzione di un consorzio di 50 produttori che costituiranno la filiera del "Paniere", con obbligo degli stessi consorziati di sottoporsi ad aggiornamento sui processi di produzione più innovativi, proprio tale

azione di informazione e formazione dei soci sarà proseguita da ASFI, in collaborazione con il suddetto Dipartimento dell'Università di Torino.

Per quanto riguarda il progetto "Controllo dell'uso del marchio Marengo", ASFI ha ricevuto incarico dalla Camera di Commercio con delibera di Giunta n. 87/2011 per effettuare il controllo dell'uso del marchio Marengo ed il rispetto del protocollo Marengo stesso in sede di vendemmia 2011, fino alla produzione del vino nel corso dell'anno 2012.

Questi in sintesi i passaggi che hanno portato alla creazione di un protocollo "Marengo" per certificare una metodologia innovativa di produzione del Piemonte DOC Cortese prodotto con vitigni della provincia di Alessandria.

- Nell'agosto 2010 Asperia, azienda speciale per la promozione economica della Camera di Commercio di Alessandria, ha proposto il progetto "Rinnovazione del Cortese", progetto di ricerca e innovazione per individuare nuove realtà tipologiche per uno dei più prestigiosi ed antichi vini bianchi piemontesi: il Cortese;

- obbiettivo del progetto era di consentire l'acquisizione di quella parte di mercato che oggi richiede vini con bollicine e a bassa gradazione alcolica, attualmente appannaggio di produzioni non alessandrine, e che poteva contribuire a risolvere una parte dei problemi della produzione vitivinicola in provincia;

- il progetto ha trovato finanziatori nella Camera di Commercio, nell'Amministrazione Provinciale e nella Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che hanno impegnato globalmente 80.000 € ciascuno a valere sugli anni 2010 e 2011;

- secondo quanto previsto dal progetto stesso, Asperia ha affidato lo studio del processo di produzione ad Enosis Srl di Fubine che, sotto la guida del dott. Lanati, ha provveduto alla selezione delle uve da vendemmiare, ha seguito la vendemmia 2010 e la vinificazione di circa 1.400 ql. di uva;

- Asperia, dopo diverse riunioni con consulenti e fornitori tecnici, alle quali hanno anche presenziato i rappresentanti degli enti finanziatori, in sequenza:

  ha brevettato il nome da assegnare alla produzione di vino del progetto: Marengo;
  ha scelto scegliere le bottiglie, le capsule e i tappi da utilizzare per l'imbottigliamento;
  ha fatto predisporre l'etichetta e le confezioni per l'imballaggio dei vini;

ha seguito l'imbottigliamento di circa 50.000 bottiglie di cui 40.000 di Cortese Marengo frizzante e circa 10.000 di Cortese Marengo charmat;
in data 22 febbraio 2011 ha incaricato della relativa commercializzazione Marchesato Vigneti e Cantine SCA, società nata dal progetto Monferrato Wines sponsorizzato anch'esso dagli stessi tre enti finanziatori del progetto "Rinnovazione del Cortese";
ha autorizzato detta società ad usare il marchio Marengo per la produzione del suo Monferrato Rosso, anch'esso vinificato secondo le indicazioni di Enosis e del prof. Lanati;

- il progetto "Rinnovazione del Cortese" prevedeva l'intervento di Asperia sulla vendemmia 2010; pertanto dalla vendemmia 2011 la produzione del vino Cortese Marengo è stata proseguita direttamente da Marchesato Sca, previo controllo sull'uso del marchio Marengo, legato soprattutto al rispetto di un protocollo di produzione di tale vino elaborato da Enosis;

- Asperia ha approvato, con determinazione Presidenziale n. 2 del 2.9.2011, il testo di protocollo Marengo licenziato da Enosis, che è stato consegnato a Marchesato Vigneti e Cantine Sca affinchè lo rispetti in fase di produzione del Cortese Marengo 2011;

- la Giunta della Camera di Commercio ha quindi affidato ad Asfi, l'altra azienda speciale camerale, nel cui statuto è prevista proprio l'attività di certificazione delle competenze, il controllo dell'uso del marchio Marengo ed il rispetto del protocollo Marengo stesso in sede di vendemmia 2011.

Questo è lo stato dell'arte da cui parte questo nuovo progetto di certificazione per ASFI, avviato nel 2011 e da sviluppare ancora nel 2012, fino alla produzione ed all'imbottigliamento del Cortese Marengo.

E' opportuno in questa sede evidenziare che, in osservanza anche degli orientamenti e dei suggerimenti espressi in più occasioni dalla Giunta camerale, alcuni interventi sopra indicati sono stati realizzati a titolo gratuito, al fine di non gravare anche in ambito formativo sulle imprese e sugli aspiranti imprenditori in una fase di difficile congiuntura economica come quella attuale.

E' inoltre opportuno sottolineare il mancato avvio del progetto *"Qualità artigiana": introduzione di un sistema di certificazione delle competenze"* (che peraltro non ha comportato per ASFI né entrate né uscite), in quanto, dopo la predisposizione di un programma relativo alle possibili fasi di realizzazione del progetto, la presentazione in data 30.10.2009 della richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte, la approvazione dell'iniziativa da parte della Regione stessa e la concessione di un contributo di € 25.000 alla Camera di Commercio, il progetto si è arenato a

causa delle difficoltà ad ottenere l'accreditamento da parte di "ACCREDIA" – Ente Italiano di Accreditamento nato dalla fusione di SINAL e SINCERT – unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento e di valutazione della competenza tecnica e dell'idoneità professionale degli organismi di certificazione.

Infine si informa che l'azienda ha ottemperato agli obblighi di accreditamento presso l'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" per la tracciabilità dei flussi finanziari.

L'ANALISI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

Per passare ora all'analisi dei dati di bilancio, si ricorda che con decorrenza dall'1.1.2006 l'azienda speciale si è dotata di un nuovo numero di partita IVA "02107620060" autonomo rispetto a quello camerale, come previsto dalla nota del Ministero delle Attività Produttive del 21.12.2005.

Dal 2006 è stato predisposto il DPS – Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati – previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 196/2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2006. Tale documento è stato oggetto di approvazione ed aggiornamento ogni anno entro il 31 marzo.

L'articolo 45 del D.L. n.5/12, c.d. Decreto "semplificazioni", ha abrogato l'art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-*bis* del D.Lgs. n.196/03, sopprimendo l'obbligo di redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, a decorrere già dalla scadenza del 31 marzo 2012. È stata eliminata anche la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio l'adozione o l'aggiornamento del citato D.P.S.. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal *Codice della Privacy* (che rimangono in vigore) ma solamente sugli obblighi di rendicontazione annuale dell'adozione delle medesime misure di sicurezza.

Il bilancio d'esercizio 2011 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione

illustrativa a cura del presidente dell'azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

L'esame dello Stato Patrimoniale evidenzia al 31/12/2011 attività complessive per Euro 173.008, con un aumento di Euro 15.092.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dal marchio relativo al progetto "Qualità artigiana" sono iscritte al valore di euro 2.723;
- le rimanenze di materiale didattico e di consumo risultano pari ad Euro 1.259 e sono dettagliate in nota integrativa;
- i crediti di funzionamento ammontano a complessivi Euro 104.312, essendo costituiti da crediti verso la Camera (contributo in c/esercizio da liquidare e contributi vari), da crediti verso clienti per cessione di beni e servizi e da crediti diversi.

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 52.464, rappresentate per Euro 153 dalla cassa minute spese, per Euro 51.159 da depositi bancari e per Euro 1.152 da depositi postali.

Risultano anche presenti Euro 12.250 di ratei attivi per crediti da attività delegate.

Le passività comprendono l'avanzo dell'esercizio 2011 pari ad Euro 33.341 e gli avanzi patrimonializzati degli esercizi 2008, 2009 e 2010, nonché debiti di funzionamento per Euro 110.207 e ratei e risconti passivi per Euro 4.527.

In dettaglio, i debiti di funzionamento comprendono debiti verso fornitori per Euro 10.335, debiti tributari e previdenziali per Euro1.454, debiti verso organi istituzionali per Euro 14.440, debiti diversi per Euro 17.562 e debiti verso la Camera per Euro 66.416

.

La somma di Euro 2.985 iscritta quale rateo passivo è riferita a debiti riferiti alle docenze effettuate a scavalco fra l'esercizio 2011 ed il 2012, mentre il risconto passivo di euro 1.542 è costituito da quote di partecipazione a corsi incassate anticipatamente per iniziative realizzate anch'esse a scavalco dei due anni.

Nel complesso le passività ammontano ad Euro 173.008, in pareggio con le attività.

Passando all'analisi del conto economico, si evidenziano ricavi ordinari per Euro 253.913, costituiti da proventi da servizi (quote di partecipazione a corsi e seminari) per Euro 22.429, da altri proventi e rimborsi verso la CCIAA di Alessandria per Euro 10.253, da contributi camerali specificatamente per alcune iniziative promozionali delegate per Euro 71.559, dal contributo in c/esercizio per Euro 150.000 e dalla variazione negativa delle rimanenze per Euro 328.

In confronto ai dati del 2010, i ricavi ordinari risultano aumentati di Euro 31.471, con un aumento di tutte le voci di entrata, ad eccezione dei proventi da servizi.

Il contributo della Camera di Commercio in conto esercizio ammonta ad Euro 150.000, uguale a quello riconosciuto per l'anno 2010. Tale ammontare risulta corrispondente allo stanziamento che l'ente camerale aveva destinato all'attività di ASFI in sede di Preventivo Economico 2011. Si rileva comunque come l'aumento della voce "Ricavi ordinari" sia generata per il 43% circa dalle entrate riferite all'attività promozionale di Asfi.

Sul fronte delle poste passive, i costi totali assommano ad Euro 220.793, con un aumento di Euro 18.744 rispetto ai dati del 2010, e sono costituiti da costi di struttura per Euro 115.924 e da costi istituzionali per Euro 104.869.

Tra i costi di struttura sono compresi quelli per organi istituzionali per Euro 16.843, i costi del personale collaboratore per l'attività amministrativa per Euro 59.211 e le spese di funzionamento generali per Euro 39.676.

Risultano anche presenti Euro 194 a titolo di accantonamento per ammortamento delle immobilizzazioni dell'azienda

Le sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria completano il conto economico, che chiude con la rilevazione dell'avanzo d'esercizio 2011 per euro 33.341.

Da una rapida analisi della composizione del conto economico, si evidenzia un aumento di tutte le poste attive di entrata, ad eccezione dei proventi da servizi , generato soprattutto da un maggior consistenza delle iniziative delegate dall'ente camerale. Tra le attività delegate, occorre ricordare che dal 2010 Asfi gestisce su incarico dell'ente camerale il progetto di prelievo di campioni di vino per le Commissioni di Degustazione DOC e DOCG istituite presso la Camera, sostenendone i relativi costi e richiedendone completa copertura all'ente stesso con relativo contributo.

Inoltre, come già detto in precedenza, nuovi progetti sono stati avviati nel 2011 e continueranno ad essere seguiti da ASFI anche nell'esercizio 2012:
il progetto formativo per il "Paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria";
il progetto "Controllo dell'uso del marchio Marengo".

Si evidenzia per contro una diminuzione dei costi di realizzazione delle iniziative promozionali rispetto a quelli dell'esercizio precedente, dovuto principalmente ad una diversa imputazione dei costi del personale collaboratore per le iniziative istituzionali in questa sezione, a vantaggio della posta "Personale" fra i costi di struttura, in cui hanno trovato imputazione tutte le spese riferite ai collaboratori camarali, non solo quelle degli addetti all'attività amministrativa, come invece è avvenuto nel bilancio di esercizio 2010.

L'uso orami consolidato di un sistema analitico ed automatizzato per il controllo di gestione del personale camerale, collaboratore dell'azienda speciale, ha comunque consentito il controllo del rispetto della raccomandazione contenuta all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, che indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie. Infatti i costi di struttura effettivi sono in totale Euro 65.367 e sono completamente coperti da Euro 103.913 quali ricavi propri (Euro 253.913 al netto di Euro 150.000 a titolo di contributo in c/esercizio dalla Camera di Commercio).

Si fornisce infine un prospetto di analisi dei dati di consuntivo 2010 e 2011 rispetto ai dati del Preventivo Economico 2011 risultante dall'aggiornamento di novembre 2011.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)

Gli organi della Camera di Commercio, insediati nell'autunno 2008, insieme al Consiglio di Amministrazione di Asfi , ricostituito nel 2011, stanno proseguendo nella revisione di alcune iniziative nel senso di potenziarne l'effetto promozionale a favore delle imprese, soprattutto alla luce del difficile periodo di crisi economica che esse stanno affrontando.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Occorre sottolineare, come già accennato, che l'attività dell'azienda è sempre più orientata ad offrire servizi di formazione ed informazione anche in modo gratuito per gli utenti, nell'ambito dell'azione camerale di sostegno alle imprese ed agli aspiranti imprenditori in questo periodo di crisi e di difficile ripresa economica. Questo minor ricorso a risorse esterne pertanto ha comportato inevitabilmente un aumento del contributo camerale, che è passato da euro 130.000 del 2009 ad euro 150.000 per il 2010 e 2011.

Infine, come si può evincere dal sopra riportato elenco degli interventi informativi e formativi realizzati, l'azione di ASFI svolta nel 2011 conferma la propria flessibilità operativa e la adattabilità ai vari fabbisogni emergenti di volta in volta nei settori interessati.

Da rimarcare è anche la propensione della Camera di Commercio a delegare all'azienda l'organizzazione di specifici interventi in settori strategici per l'ente camerale, continuando a consolidare la propria funzione di sostegno all'economia provinciale, attraverso una capillare azione informativa e formativa per il sistema delle imprese.

L'operato dell'azienda speciale di formazione alle imprese può, pertanto, essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della Camera di Commercio, alle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Infine si auspica che il risultato positivo ottenuto dall'attività dell'anno 2011 possa essere confermato nei prossimi esercizi, sviluppando ulteriormente le proposte formative dell'azienda sempre proiettate al sostegno del sistema delle imprese in provincia.

Alessandria, 21 marzo 2012.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Piero Martinotti

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

CONFRONTO TRA ESERCIZI 2010 E 2011

VOCI DI COSTO/RICAVO	CONSUNTIVO 2010	PREVENTIVO 2011 AGGIORNATO	CONSUNTIVO 2011	DIFFERENZA TRA CONSUNTIVI	DIFFERENZA TRA PREVENTIVO 2011 AGGIORNATO E CONSUNTIVO 2011
A) RICAVI ORDINARI				-	-
1) Proventi da servizi	39.514	27.620	22.429	- 17.085	- 5.191
2) Altri proventi o rimborsi	6.220	5.125	10.253	4.033	5.128
3) Contributi di organismi comunitari				-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici				-	-
5) Altri contributi	27.041	74.500	71.559	44.518	- 2.941
6) Contributo della Camera di Commercio	150.000	150.000	150.000	-	-
Variazione rimanenze	- 333		- 328	5	- 328
Totale A)	**222.442**	**257.245**	**253.913**	**31.471**	**- 3.332**
B) COSTI DI STRUTTURA				-	-
7) Organi istituzionali	21.114	19.000	16.843	- 4.271	- 2.157
8) Personale	13.246	70.000	59.211	45.965	- 10.789
9) Funzionamento	19.672	30.000	39.676	20.004	9.676
10) Ammortamenti ed accantonamenti	194	200	194	-	- 6
Totale B)	54.226	**119.200**	115.924	**61.698**	**- 3.276**
C) COSTI ISTITUZIONALI				-	-
11) Spese per progettti ed iniziative	147.823	138.045	104.870	- 42.953	- 33.175
Totale C)	**147.823**	**138.045**	104.870	- 42.953	- 33.175
Totale B) + C)	**202.049**	**257.245**	**220.794**	**18.745**	**- 36.451**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	20.393		33.119	12.726	
Differenze per rettifiche di valore	1.646		222	- 1.424	
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	**22.039**		**33.341**	**11.302**	

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

ASFI
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa.

Inoltre il 2011 è quarto esercizio in cui trova applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2011 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423), i dati del bilancio sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali e, (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella redazione del bilancio, inoltre, sono state applicate, ove necessario, le norme fiscali vigenti sia in tema di imposte dirette che indirette.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Risultano iscritte solo immobilizzazioni immateriali, rappresentate dal marchio per il progetto "Qualità artigiana". Esso risulta ammortizzato per 1/18 del suo valore, con imputazione di tale accantonamento direttamente al valore del bene stesso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materiale didattico, di cancelleria e di consumo sono iscritte al costo d'acquisto.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) - Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Marchio

Costo storico al 31/12/2010	3.500
Incrementi per acquisizioni 2011	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni 2011	0
Costo storico al 31/12/2011	3.500

Quote ammortamento anni precedenti	583
Quota ammortamento 2011	194
Valore patrimoniale al 31/12/2011	**2.723**

Il marchio acquisito per il progetto "Qualità artigiana" per cui ASFI ha ricevuto l'incarico di gestore, è stato inserito tra le immobilizzazioni immateriali al valore di acquisto pari a Euro 3.500. Il relativo accantonamento è stato invece calcolato e scomputato direttamente dal valore del bene, senza iscrizione ad alcun fondo di ammortamento.

Descrizione	*31/12/2010*	*31/12/2011*	*Variazioni*
Immobilizzazioni immateriali	2.917	2.723	-194

B) - Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Descrizione	*31/12/2010*	*31/12/2011*	*Variazioni*
Cancelleria, materiale di consumo	1.588	1.259	-329
TOTALE	1.588	1.259	-329

Le rimanenze di magazzino sono così costituite:

Descrizione	*Quantità*	*Valore unitario*	*Totale*
Rimanenze di cancelleria e materiale di consumo (borse)	257	4,90	1.259,30 Arr. a 1.259

Crediti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2010*	*31/12/2011*	*Variazioni*
Crediti v/CCIAA	103.027	82.442	-20.585
Crediti servizi c/terzi	6.200	9.440	+3.240
Crediti diversi	13.057	12.430	-627
TOTALE	122.284	104.312	-17.972

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati dal credito per il contributo in c/esercizio 2011, non ancora liquidato, pari ad euro 80.000, e dal saldo del contributo concesso dall'ente camerale per il progetto "Prelievo campioni di vino per le commissioni di degustazione VQPRD" per euro 2.442.

I crediti per servizi c/terzi sono invece rappresentati da crediti verso clienti per fatture già emesse per la partecipazione a corsi organizzati dall'azienda e per la gestione del percorso formativo del progetto "Paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria", non ancora saldati alla data di chiusura dell'esercizio per euro 8.200, oltre che da crediti per fatture da

emettere a carico della Camera di Commercio di Alessandria per corsi delegati realizzati a scavalco degli esercizi 2011 e 2012 per euro 1.240.

Eccone il dettaglio dei crediti per servizi c/terzi.

Crediti per servizi c/terzi

• CCIAA Asti	100
• Provincia di Alessandria	8.000
• CCIAA Novara	100
• CCIAA Alessandria	1.240
TOTALE	9.440

Si precisa che tali crediti sono stati incassati per euro 100 alla data odierna.

I crediti diversi sono principalmente rappresentati da crediti verso l'erario per imposte per Euro 12.377 e da poste riferite ai conti correnti intestati all'azienda incassate nel mese di gennaio 2011 per Euro 53.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Totale**
Crediti v/CCIAA	82.442	0	82.442
Crediti per servizi c/terzi	9.440	0	9.440
Crediti diversi	12.430	0	12.430
TOTALE	104.312	0	104.312

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Descrizione	*31/12/2010*	*31/12/2011*	*Variazioni*
Cassa	144	153	9
Banca c/c	30.200	51.159	20.959
Posta c/c	783	1.152	369
TOTALE	31.127	52.464	21.337

Il saldo del conto corrente bancario n. 45265/1 acceso presso la Cassa di Risparmio di Alessandria – Sede Centrale - al 31.12.2011 è pari ad Euro 51.158,58 e coincide con il saldo del conto 122000 in contabilità.

Il saldo del conto corrente postale n. 12275152 coincide anch'esso con quello dell'estratto conto al 31.12.2011 che riporta un totale di Euro 1.152,20.

C) - Ratei e risconti attivi

In questa posta è la quota di competenza 2011 di un credito di euro 4.500 verso la Camera di Commercio per la realizzazione di un corso sulle novità normative in materia di personale dipendente (rateo di euro 2.250) e di un contributo di euro 20.000 per l'incarico di controllo dell'uso del marchio Marengo, affidato ad Asfi dal 2011 (rateo di euro 10.000).

D) – Conti d'ordine

Nulla è iscritto in questa posta.

PASSIVITA'

A) - Patrimonio netto

L'importo di Euro 33.341 rappresenta l'avanzo di esercizio di competenza del 2011.

E' iscritto anche l'importo di Euro 24.935 a titolo di avanzi riferiti agli esercizi 2008, 2009 e 2010 che sono stati lasciati all'azienda dal Consiglio camerale e che sono stati patrimonializzati.

B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

C) - Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

D) - Debiti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2010*	*31/12/2011*	*Variazioni*
Debiti v/fornitori	18.197	10.335	-7.862
Debiti tributari e previdenziali	7.176	1.454	-5.722

Debiti v/organi istituzionali	15.979	14.440	-1.539
Debiti diversi	16.517	17.562	1.045
Debiti v/CCIAA	74.544	66.416	-8.128
TOTALE	132.413	110.207	-22.206

Alla data del 31.12.2011 non risultano debiti verso fornitori per fatture già ricevute.

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere alla suddetta data sono pari ad Euro 7.590,81, arrotondati ad Euro 7.591, e risultano pagati alla data odierna per euro 2.090,81.

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora pervenute alla data odierna sono iscritti per Euro 2.743,80 e sono precisamente riferiti a debiti verso l'Università di Torino per la gestione dei corsi di formazione del progetto "Paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria".

Ecco il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Debiti verso fornitori

• Infocamere Scpa	1.799,54
• Tenuta Cannona Srl	5.500,00
• Tecno Service Camere SCPA	291,27
• Università degli Studi di Torino	2.743,80
TOTALE	10.334,61 Arr. 10.335

I debiti tributari e previdenziali sono rappresentati dalle ritenute fiscali e previdenziali calcolate sui compensi liquidati a professionisti e collaboratori e versati all'erario nel mese di gennaio 2012.

I debiti verso organi statutari sono rappresentati da liquidazioni da effettuare nel corso dell'anno 2012 al presidente, agli amministratori ed ai revisori dei conti, mentre i debiti diversi sono costituiti da poste passive regolarizzate nei primi mesi dell'anno 2011 (competenze bancarie e postali, debiti verso collaboratori e docenti).

I debiti verso la Camera di Commercio sono infine rappresentati dalle seguenti voci:

Oneri per la collaborazione dei dipendenti camerali - 2011	59.210,66
Acquisto buoni pasto per la collaborazione dei dipendenti camerali – 2011	23,19
Spese postali da rimborsare – 2011	877,98
Spese utilizzo autisti – 2011	2.244,17
Oneri per dominio sito internet – 2011	60,00
Quota kasko su compensi prelevatori vino – 2011	4.000,00
TOTALE	66.416,00

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Totale**
Debiti v/fornitori	10.335		10.335
Debiti tributari e previdenziali	1.454		1.454
Debiti v/organi istituzionali	14.440		14.440
Debiti diversi	17.562		17.562
Debiti v/CCIAA	66.416		66.416
TOTALE	110.207		110.207

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi e sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

E) - Fondo rischi ed oneri

Nulla è iscritto in questa posta.

F) - Ratei e risconti passivi

Descrizione	*31/12/2010*	*31/12/2011*	*Variazioni*
Ratei passivi	0	2.985	2.985
Risconti passivi	568	1.542	974
TOTALE	568	4.527	3.959

La somma di Euro 2.985 iscritta quale rateo passivo è riferita a debiti riferiti alle docenze per corsi mediatori effettuati a scavalco fra l'esercizio 2011 ed il 2012, mentre il risconto passivo di

euro 1.542 è costituito da quote di partecipazione a corsi incassate anticipatamente per iniziative realizzate anch'esse a scavalco dei due anni.

G) – Conti d'ordine

Nulla è iscritto in questa posta.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A) - Ricavi ordinari

Descrizione	*2010*	*2011*	*Variazioni*
Proventi da servizi	39.514	22.429	-17.085
Altri proventi o rimborsi	6.220	10.253	4.033
Altri contributi	27.041	71.559	44.518
Contributo della CCIAA	150.000	150.000	0
Variazione rimanenze	-333	-328	5
TOTALE	222.442	253.913	31.471

I proventi da servizi sono costituiti da quote di partecipazione corsi e seminari.

Gli altri proventi o rimborsi sono proventi riconosciuti dalla Camera di Commercio per specifiche prestazioni di servizi, come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 9 febbraio 2010 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali.

Gli altri contributi sono stati riconosciuti dalla Camera di Commercio per iniziative delegate all'azienda e realizzate nel 2011, tra cui spiccano il progetto per il prelievo dei campioni di vino per le commissioni di degustazione DOC e DOCG, il progetto per il percorso formativo del "Paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria" ed il progetto per il controllo dell'uso del marchio "Marengo".

Il contributo in conto esercizio che l'ente camerale ha concesso in sede di Preventivo Economico dell'azienda è iscritto per la somma di Euro 150.000.

Infine, la variazione delle rimanenze riguardanti cancelleria e materiali di consumo, come già in precedenza dettagliate, si chiude con un saldo negativo di Euro 328.

B) - Costi di struttura

Organi istituzionali

Descrizione	*2010*	*2011*	*Variazioni*
Compensi al presidente	8.628	7.765	-863
Compensi agli amministratori	897	868	-29
Compensi ai revisori dei conti	6.454	5.807	-647
Missioni e rimborsi vari ai revisori	3.307	2.403	-904
Oneri previdenziali su compensi organi istituzionali	1.828	0	-1.828
TOTALE	21.114	16.843	-4.271

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati con delibera del Consiglio camerale n. 12 del 29.11.2010.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti:

Qualifica	**Natura compenso**	**Totale**
Presidente CDA	Indennità	7.765,00
	Gettoni CDA	124,00
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	744,00
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	2.329,00
	Gettoni CDA	124,00
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	3.106,00
	Gettoni CDA	248,00

Personale

Descrizione	*2010*	*2011*	*Variazioni*
Costo del personale camerale che collabora con ASFI	13.246	59.211	45.965

A partire dal bilancio d'esercizio 2005 è possibile ottenere i dati analitici del costo del personale camerale che collabora con l'azienda speciale grazie alla rilevazione dei carichi di lavoro dall'apposito programma in uso presso l'ente.

La disponibilità di questi dati più precisi ed attendibili ha fatto sì che si siano potuti evidenziare i costi per la collaborazione dei dipendenti camerali nella voce “Personale”, anche se essi non sono riferiti a personale dipendente direttamente dall’azienda.

Dall’analisi dei dati analitici dei carichi di lavoro, si evidenzia che Euro 50.556,72 (arrotondati ad euro 50.557) di tali costi sono relativi al personale addetto all’organizzazione di iniziative istituzionali ed euro 8.653,94 (arrotondati ad euro 8.654) sono relativi ad attività amministrativo – contabili. Solo questi ultimi sono da considerare come costi strutturali, da monitorare per il rispetto della raccomandazione contenuta all’art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, che indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale la copertura dei costi strutturali con l’acquisizione di risorse proprie.

Si evidenzia come i dati dei due esercizi non risultino immediatamente comparabili in funzione di questa diversa impostazione del bilancio, in quanto nel bilancio di esercizio 2010 in questa voce erano stati inseriti solo i costi per il personale collaboratore per attività amministrativa (Euro 13.246). Nel bilancio di esercizio 2011 i costi del personale sono invece indicati nel loro complesso .Tale impostazione è stata valutata più immediatamente rappresentativa del costo del personale nella sua totalità, anche in considerazione del controllo del rispetto delle misure sul contenimento di tale voce previste sia dall’art. 9 del D.L. 78/2010 convertito con modifiche nella legge 122/2010 sia con gli indirizzi applicativi contenuti nella circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011, nel rispetto del principio di invarianza della spesa per le componenti del trattamento economico fondamentale dei dipendenti e dei dirigenti camerali.

Si evidenzia infatti che l’articolo 4 – comma 103 – della legge di stabilità n. 183 del 12.11.2011 sottopone le aziende speciali create dalle Camere di Commercio ai medesimi vincoli in materia di personale a partire dal Bilancio di Previsione per l’esercizio 2012.

Per maggior chiarezza si fornisce una tabella di raccordo fra i dati 2010 e quelli 2011 relativamente alla composizione della posta “Personale”.

Descrizione	*TOTALE 2010*	*Di cui per attività amministrativa (costi strutturali)*	*Di cui per iniziative promozionali*	*TOTALE 2011*	*Di cui per attività amministrativa (costi strutturali)*	*Di cui per iniziative promozionali*
Costo del personale camerale che collabora con ASFI	72.035	13.246	58.789	59.211	8.654	50.557

Funzionamento

- *Prestazione servizi*

Descrizione	*2010*	*2011*	*Variazioni*
Oneri postali e di recapito	1.158	1.086	-72
Oneri per l'automazione dei servizi	5.648	6.308	660
Oneri vari	19	17	-2
Oneri collaborazioni dip. camerali	82	23	-59
Oneri mezzi trasporto	3.597	4.288	691
Oneri bancari	378	419	41
Sopravvenienze passive per funzionamento	399	13.788	13.389
TOTALE	11.281	25.929	14.648

Si precisa che la voce "Sopravvenienze passive per funzionamento" è riferita ad oneri IRES di competenza dell'esercizio 2010, contabilizzati nel 2011.

- *Oneri diversi di gestione*

Descrizione	*2010*	*2011*	*Variazioni*
Imposte e tasse varie	306	571	265
Ires anno in corso	0	3.486	3.486
Irap anno in corso	3.482	4.483	736
IVA indetraibile	4.597	5.202	605
Arrotondamenti passivi	6	5	-1
TOTALE	8.391	13.747	5.356

La posta "Funzionamento" aumenta nel suo totale per euro 20.004, in forza soprattutto di un aumento degli oneri fiscali (Iva, Ires e Irap).

Ammortamenti e accantonamenti

Descrizione	*2010*	*2011*	*Variazioni*
Ammortamento marchi	194	194	0

Trattasi dell'accantonamento di competenza dell'esercizio 2011 a titolo di ammortamento del marchio relativo al progetto "Qualità Artigiana".

Al termine dell'analisi dei "Costi di struttura" si può quindi affermare che essi sono così rappresentati:

VOCI DI COSTO	**VALORI ANNO 2011**
Organi statutari	16.843
Personale	8.654
Funzionamento – Prestazione di servizi	25.929
Funzionamento – Oneri diversi di gestione	13.747
Ammortamenti ed accantonamenti	194
TOTALE	65.367

Essi sono completamente coperti dai ricavi propri pari ad Euro 103.913 (Euro 253.913 al netto di Euro 150.000 a titolo di contributo in c/esercizio dalla Camera di Commercio).

Risulta quindi rispettata la raccomandazione contenuta all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, che indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

C) – Costi istituzionali

Spese per progetti e iniziative

Descrizione	*2010*	*2011*	*Variazioni*
Oneri per accreditamento	1.364	1.402	38
Oneri per docenze e collaborazioni	37.563	66.193	28.630
Oneri acquisto materiale promozionale	788	1.798	1.010
Oneri altri costi per servizi	18.480	9.387	-9.093
Oneri organizzazione corsi	16.303	14.805	-1.498
Sopravvenienze passive per iniziative	5.486	3.075	-2.411
Oneri personale camerale collaboratore per iniziative	58.789	0	-58.789
Oneri previdenziali su compensi docenti e collaboratori	3.550	8.210	4.660
Oneri per stampa pubblicazioni	5.500	0	-5.500
TOTALE	147.823	104.870	-42.953

La diminuzione di questa posta passiva è dovuta all'imputazione del costo per il personale dedicato alle iniziative. Per l'anno 2010 tale voce era stata ricompresa in parte nel presente mastro, come già ribadito a proposito del mastro "Personale". Nel presente bilancio pertanto non compaiono Euro 50.556,72 di oneri riferiti al personale addetto alle iniziative promozionali di Asfi, direttamente inseriti nel mastro "Personale" .

Pertanto, come già detto in precedenza, i dati dei due esercizi non risultano immediatamente comparabili in funzione di questa diversa impostazione del bilancio.

Inoltre si precisa che la voce "Sopravvenienze passive per iniziative" è riferita ad oneri per la realizzazione dell'attività promozionale di competenza dell'esercizio 2010 e contabilizzati nel 2011.

Infine si evidenzia come anche quest'anno sia iscritto il costo per l'accreditamento e per le visite ispettive a cui è sottoposta periodicamente l'azienda per poter realizzare i corsi abilitanti per il settore immobiliare.

D) – Gestione finanziaria

Descrizione	*2010*	*2011*	*Variazioni*
Proventi finanziari	43	221	178
Risultato gestione finanziaria	43	221	178

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi maturati su conti correnti intestati all'azienda.

E) – Gestione straordinaria

Nulla risulta iscritto in questa sezione di bilancio.

F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla risulta iscritto in questa sezione di bilancio.

Disavanzo/avanzo economico d'esercizio

Il bilancio di esercizio 2011 chiude con un avanzo pari ad Euro 33.341.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 21 marzo 2012.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Piero Martinotti

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese
Camera di Commercio Alessandria

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi signori Consiglieri,
la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 73 del DPR 254/2005 e degli artt. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento a tali disposti, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione e della nota integrativa, trasmesso dall'Azienda alcuni giorni prima della presente riunione.

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2011 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Di seguito si riporta il raffronto tra i dati del bilancio di esercizio 2011 e 2010.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2010	2011	VARIAZIONE	VAR.%
Immobilizzazioni	2.917	2.723	-194	-6,65%
Rimanenze	1.588	1.259	-329	-20,72%
Crediti di funzionamento	122.284	104.312	17.972	-14,70%

Disponibilità liquide	31.127	52.464	21.337	68,55%
Ratei e risconti attivi	0	12.250	12.250	100,00%
TOTALE	157.916	173.008	15.092	9,56%

PASSIVO	**2010**	**2011**	**VARIAZIONE**	**VAR.%**
Patrimonio netto	24.935	58.276	33.341	133,71%
Debiti di funzionamento	132.413	110.207	-22.206	-16,77%
Ratei e risconti passivi	568	4.527	3.959	697,00%
Arrotondamenti	0	2	-2	0
TOTALE	157.916	173.008	15.092	9,56%

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI	**2010**	**2011**	**VARIAZIONE**	**VAR.%**
Proventi da servizi	39.514	22.429	-17.085	-43,24%
Altri proventi o rimborsi	6.220	10.253	4.033	64,84%
Altri contributi	27.041	71.559	44.518	164,63%
Contributo della Camera di Commercio	150.000	150.000	0	0
Variazione rimanenze	-333	-328	5	1,50%
TOTALE	222.442	253.913	31.471	14,15%

COSTI	**2010**	**2011**	**VARIAZIONE**	**VAR.%**
COSTI DI STRUTTURA	**54.226**	**115.924**	**61.698**	**1,14%**
Organi istituzionali	21.114	16.843	-4.271	-20,23%
Personale	13.246	59.211	45.965	347,01%
Funzionamento	19.672	39.676	20.004	101,68%
Ammortamenti e accantonamenti	194	194	0	0
COSTI ISTITUZIONALI	147.823	104.870	-42.953	-29,06%
TOTALE	202.049	220.794	18.745	9,28%
Risultato gestione corrente	20.393	33.119	12.726	62,40%
Risultato gestione finanziaria	43	221	178	413,95%

Risultato gestione straordinaria	1.603	0	-1.603	0
Arrotondamenti	0	1	-1	0
Avanzo economico d'esercizio	22.039	33.341	11.302	51,28%

Le attività e passività rappresentate nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate da un marchio, il cui ammortamento è stato calcolato applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I Revisori hanno proceduto sia alla riconciliazione tra il saldo del c/c bancario risultante dall'estratto conto trasmesso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SPA ed il saldo del conto 122000 - "Banca c/c n. 45265/1" risultante dalla contabilità generale dell'Azienda al 31.12.2011, sia alla riconciliazione tra il saldo del conto corrente postale risultante dall'estratto conto al 31.12.2011 ed il saldo del conto 122200 "C/C postale n. 12275152" risultante dalla contabilità generale dell'Azienda. Tali riconciliazioni sono evidenziate nella nota integrativa.

Il Collegio dei Revisori attesta che i costi ed i ricavi sono stati imputati per competenza ed i crediti sono stati esposti per il loro presunto valore di realizzo pari al valore nominale, così come i debiti sono stati inseriti per il loro valore nominale. Risultano rispettati i criteri di valutazione previsti dal DPR 254/2005 (art. 26).

Il Collegio prende atto che i crediti verso la Camera di Commercio di Alessandria saranno regolati a favore dell'azienda durante l'anno 2012.

L'azienda fruisce del personale camerale; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento di trattamento fine rapporto. Alla posta "Personale" risultano comunque iscritti gli oneri per la collaborazione del personale camerale e grazie al programma di controllo di gestione a disposizione della Camera è possibile distinguere i costi riferiti specificatamente all'attività amministrativa dagli oneri ascrivibili all'attività promozionale, come evidenziato in una apposita tabella presente nella nota integrativa.

Dall'esame della nota integrativa, si prende atto che i costi strutturali sono coperti dalle risorse proprie, obiettivo da perseguire nella gestione aziendale raccomandato all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005.

Fra le entrate, le risorse proprie, costituite dai proventi da servizi, dai proventi fatturati all'ente camerale e dagli altri contributi, sono iscritte per un totale di Euro 103.913, ossia il 40,92% circa del totale della sezione "Ricavi Ordinari". Tale percentuale rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale.

Inoltre le risorse proprie risentono di un aumento complessivo del 43% circa rispetto ai dati del bilancio di esercizio 2010.

I costi, iscritti per Euro 220.794, sono costituiti da costi di struttura per Euro 115.924, di cui Euro 16.843 per gli organi statutari, Euro 59.211 per il personale, Euro 39.676 per il funzionamento e Euro 194 per ammortamenti, e da costi per iniziative istituzionali per Euro 104.870. Si può quindi notare come le spese di personale siano aumentate del 347,01%, sia a causa di una diversa imputazione degli oneri di personale collaboratore come dettagliato in nota integrativa, e gli oneri di funzionamento subiscano anch'essi un aumento del 101,68% a causa di maggiori oneri fiscali a titolo di IVA, IRES e IRAP.

Invece i costi per iniziative promozionali si riducono del 29,06%, sia a causa della predetta una diversa imputazione degli oneri di personale collaboratore, sia per un ridimensionamento dell'attività, evidenziato anche dalla diminuzione dei proventi da servizi.

Il Collegio attesta la regolarità con la quale sono state tenute le scritture contabili verificata nel corso dell'esercizio in sede di verifiche periodiche e attesta la concordanza delle scritture medesime con le risultanze del bilancio in esame.

In particolare il Collegio:

- ha verificato sui libri contabili le corrispondenze delle varie poste di bilancio;

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema

amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- ha constatato che il progetto di bilancio di esercizio 2011 chiude con un avanzo di euro 33.341.

Conclusa l'analisi dei dati contabili del bilancio, il Collegio esprime parere favorevole al progetto di bilancio d'esercizio 2011.

Alessandria, 21 marzo 2012.

FIRMATO: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Vincenzo Iodice
Anna Maria Greco
Giuseppe Ornigatti

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

- **STATO PATRIMONIALE**
- **CONTO ECONOMICO**
- **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- **NOTA INTEGRATIVA**
- **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 21 MARZO 2013

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D' ESERCIZIO 2012

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	Valori al 31.12.2011			Valori al 31.12.2012		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre			2.723			2.529
Totale immobiliz. immateriali			**2.723**			**2.529**
b) Materiali						
Impianti						
Attrezz. non informatiche						
Attrezzature informatiche						
Arredi e mobili						
Totale immobilizz. materiali						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**2.723**			**2.529**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			1.259			1.147
Totale rimanenze			**1.259**			**1.147**
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/CCIAA	82.442		82.442	54.800		54.800
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi	9.440		9.440	100		100
Crediti diversi	12.430		12.430	10.771		10.771
Anticipi a fornitori						
Totali crediti di funzionamento	**104.312**		**104.312**	**65.671**		**65.671**
e) Disponibilità liquide						
Cassa			153			642
Banca c/c			51.159			27.230
Depositi postali			1.152			6.443
Totale disponibilità liquide			**52.464**			**34.315**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			12.250			
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			**12.250**			
TOTALE ATTIVO						
D) CONTI D'ORDINE						
Arrotondamenti						2
TOTALE GENERALE			**173.008**			**103.664**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D' ESERCIZIO 2012

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	Valori al 31.12.2011			Valori al 31.12.2012		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			33.341			15.555
Avanzi patrimonializzati			24.935			58.276
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**58.276**			**73.831**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	10.335		10.335	1.961		1.961
Debiti v/società e organismi del sistema						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	1.454		1.454	359		359
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/organi istituzionali	14.440		14.440	13.917		13.917
Debiti diversi	17.562		17.562	10.550		10.550
Debiti verso CCIAA	66.416		66.416	3.046		3.046
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**110.207**		**110.207**	**29.833**		**29.833**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi						
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI						
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			2.985			
Risconti passivi			1.542			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**4.527**			
TOTALE PASSIVO						
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO						
G) CONTI D'ORDINE						
Arrotondamenti			- 2			
TOTALE GENERALE			**173.008**			**103.664**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			-
1) Proventi da servizi	22.429	11.407	- 11.022
2) Altri proventi o rimborsi	10.253	2.482	- 7.771
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			-
5) Altri contributi	71.559	30.840	- 40.719
6) Contributo della Camera di Commercio	150.000	90.000	- 60.000
7) Variazione rimanenze	- 328	- 113	215
Totale A)	**253.913**	**134.616**	**- 119.297**
B) COSTI DI STRUTTURA			-
6) Organi istituzionali	16.843	18.577	1.734
7) Personale			-
a) Competenze al personale	59.211	3.000	- 56.211
b) Oneri sociali			-
c) Accantonamenti al TFR			-
d) Altri costi			-
8) Funzionamento			-
a) Prestazioni servizi	25.929	29.035	3.106
b) Godimento di beni di terzi			-
c) Oneri diversi di gestione	13.747	17.529	3.782
9) Ammortamenti e accantonamenti			-
a) Immobilizzazioni immateriali	194	194	-
b) Immobilizzazioni materiali			-
c) Svalutazione crediti			-
d) Fondi rischi ed oneri			-
Totale B)	**115.924**	**68.335**	**- 47.589**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2011	VALORI ANNO 2012	DIFFERENZA
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
10) Spese per progetti e iniziative	104.870	50.802	- 54.068
Totale C)	**104.870**	**50.802**	**- 54.068**
Totale B) + C)	**220.794**	**119.137**	**- 101.657**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**33.119**	**15.479**	**- 17.640**
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
11) Proventi finanziari	221	74	- 147
12) Oneri finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria	221	74	- 147
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
13) Proventi straordinari			-
14) Oneri straordinari			-
Risultato gestione straordinaria			-
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	33.340	15.553	- 17.787
Arrotondamenti	1	2	1
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	33.341	15.555	- 17.786

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio di esercizio 2012 è stato redatto secondo le disposizioni previste dal *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* adottato con D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 e in applicazione dei principi contabili elaborati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del succitato D.P.R. di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il bilancio di esercizio è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è redatto in conformità ai modelli H ed I (allegati al citato D.P.R. 254/2005) ed è corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente.

La relazione sulla gestione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dal'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Nel 2012 l'Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese ha continuato ad improntare la propria attività, sulla base dei principi generali dello statuto aziendale, dei fini istituzionali e delle linee strategiche della Camera di Commercio, sulle seguenti linee di intervento:

- formazione imprenditoriale (corsi propedeutici allo svolgimento di specifiche attività economiche; seminari, convegni, giornate di studio);
- accertamento di requisiti e certificazione di competenze professionali nell'ambito del sistema delle imprese ed altri progetti;

- formazione interna (corsi di aggiornamento e qualificazione professionale destinati al personale del sistema camerale, volti al miglioramento dei servizi alle imprese).

L'ATTIVITA' SVOLTA

Sulla base della consolidata impostazione di fondo dell'azienda speciale, nel 2012 sono stati realizzati vari interventi tenendo conto anche delle necessità emerse nell'ambito produttivo e lavorativo provinciale, delle priorità strategiche e delle specifiche iniziative elaborate dalla Camera di Commercio, per la quale l'azienda agisce anche quale strumento operativo ed esecutivo.

Questi gli interventi formativi ed informativi ed i progetti organizzati e gestiti da ASFI nel 2012:

ATTIVITA' ASFI 2012			
CORSI 2012	**PERIODO**	**GRATIS/A PAGAMENTO**	**DELEGATO/NON DELEGATO**
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	GENNAIO FEBBRAIO 2012	A PAGAMENTO	NON DELEGATO
CORSO COMMERCIO ESTERO	8 MAGGIO 2012	A PAGAMENTO	NON DELEGATO
CORSO IMPRENDITORIA/ARTIGIANI	MARZO/APRILE 2012	A PAGAMENTO	DELEGATO
CORSO IMPRENDITORIA FEMMINILE	MAGGIO /GIUGNO 2012	GRATIS	DELEGATO
FEDRA	MAGGIO 2012	GRATIS	NON DELEGATO

PROGETTO FORMATIVO “IL PANIERE DEI PRODOTTI DI PREGIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA”	ANNO 2012		DELEGATO
PROGETTO “CONTROLLO DELL’USO DEL MARCHIO MARENGO”	ANNO 2011/2012		DELEGATO
CORSO AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE	NON AVVIATO IN ATTESA DI NORME REGIONALI	A PAGAMENTO	NON DELEGATO
SEMINARIO CONFIDI E FONDO CENTRALE DI GARANZIA	19 DICEMBRE 2012	GRATIS	NON DELEGATO

Oltre all’ordinaria attività di ASFI, alcuni progetti sono stati seguiti nel 2012 e potranno essere proseguiti anche nell’esercizio 2013:
il progetto formativo per il “Paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria”;
il progetto “Controllo dell’uso del marchio Marengo”.

Il primo progetto ha visto la Camera di Commercio (ex deliberazione di Giunta camerale n. 111/10) e la Provincia di Alessandria tra gli enti promotori del progetto “Paniere dei prodotti agricoli di qualità” del territorio, basato sulla tracciabilità, sulla definizione qualitativa e quantitativa dei prodotti selezionati e sull’erogazione di corsi formativi per la tutela e valorizzazione dei prodotti alle aziende che avrebbero voluto aderire al “Paniere”.

La Provincia di Alessandria ha individuato nel Dipartimento dell’Università di Torino AGROSELVITER il partner altamente qualificato per la definizione dei corsi, per l’elaborazione del programma di formazione dei produttori, il coordinamento e l’attuazione dello stesso programma, ed ha sottoscritto idonea convenzione per regolare l’attività del dipartimento per il 2012, a cui Asfi ha contribuito per Euro 23.716.

Dopo il felice avvio del progetto, che ha condotto alla costituzione di un consorzio di 50 produttori che costituiranno la filiera del “Paniere”, con obbligo degli stessi consorziati di sottoporsi ad aggiornamento sui processi di produzione più innovativi, proprio tale azione di informazione, formazione dei soci e certificazione dei processi produttivi potrebbe essere seguita da ASFI nel 2013, sempre in collaborazione con la Provincia di Alessandria.

Per quanto riguarda il progetto “Controllo dell’uso del marchio Marengo”, ASFI ha ricevuto incarico dalla Camera di Commercio con delibera di Giunta n. 87/2011 per effettuare il controllo dell’uso del marchio Marengo ed il rispetto del Protocollo Marengo stesso in sede di vendemmia 2011, fino alla produzione del vino Cortese contraddistinto dal marchio stesso nel corso dell’anno 2012.

Questi in sintesi i passaggi che hanno portato alla creazione di un “Protocollo Marengo” per certificare una metodologia innovativa di produzione del Piemonte DOC Cortese nato da vitigni della provincia di Alessandria.

- Nell’agosto 2010 Asperia, azienda speciale per la promozione economica della Camera di Commercio di Alessandria, ha proposto il progetto “Rinnovazione del Cortese”, progetto di ricerca e innovazione per individuare nuove realtà tipologiche per uno dei più prestigiosi ed antichi vini bianchi piemontesi: il Cortese;

- obbiettivo del progetto era di consentire l’acquisizione di quella parte di mercato che oggi richiede vini con bollicine e a bassa gradazione alcolica, attualmente appannaggio di produzioni non alessandrine, e che poteva contribuire a risolvere una parte dei problemi della produzione vitivinicola in provincia;

- il progetto ha trovato finanziatori nella Camera di Commercio, nell’Amministrazione Provinciale e nella Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, che hanno impegnato globalmente Euro 80.000 ciascuno a valere sugli anni 2010 e 2011;

- secondo quanto previsto dal progetto stesso, Asperia ha affidato l’assistenza tecnica per la lavorazione del vino Cortese ad Enosis Srl di Fubine che, sotto la guida del dott. Lanati, ha provveduto alla selezione delle uve da vendemmiare, ha seguito la vendemmia 2010 e la vinificazione di circa 1.400 ql. di uva, fino all’elaborazione di un c.d. “Protocollo Marengo”, disciplinare per la produzione dello stesso vino;

- la Giunta della Camera di Commercio ha quindi affidato ad Asfi, l’altra azienda speciale camerale, nel cui statuto è prevista proprio l’attività di certificazione delle competenze, il controllo dell’uso del marchio Marengo ed il rispetto del Protocollo Marengo stesso in sede di vendemmia 2011.

Questo è lo stato dell'arte di questo progetto di certificazione che ASFI ha avviato nel 2011 e portato a termine nel 2012, con la produzione e l'imbottigliamento del Cortese Marengo nato dalla vendemmia 2011.

E' opportuno in questa sede evidenziare che, in osservanza anche degli orientamenti e dei suggerimenti espressi in più occasioni dalla Giunta camerale, alcuni interventi sopra indicati sono stati realizzati a titolo gratuito, al fine di non gravare anche in ambito formativo sulle imprese e sugli aspiranti imprenditori in una fase di difficile congiuntura economica come quella attuale.

E' inoltre opportuno sottolineare, anche per l'esercizio 2012, il mancato avvio del progetto *"Qualità artigiana": introduzione di un sistema di certificazione delle competenze"* (che peraltro non ha comportato per ASFI né entrate né uscite), in quanto, dopo la predisposizione di un programma relativo alle possibili fasi di realizzazione del progetto, la presentazione in data 30.10.2009 della richiesta di finanziamento alla Regione Piemonte, l'approvazione dell'iniziativa da parte della Regione stessa e la concessione di un contributo di Euro 25.000 alla Camera di Commercio, il progetto si è arenato a causa delle difficoltà ad ottenere l'accreditamento da parte di "ACCREDIA" – Ente Italiano di Accreditamento nato dalla fusione di SINAL e SINCERT – unico organismo nazionale autorizzato dallo Stato a svolgere attività di accreditamento e di valutazione della competenza tecnica e dell'idoneità professionale degli organismi di certificazione.

Infine si informa che l'azienda ha ottemperato agli obblighi di accreditamento presso l'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" per la tracciabilità dei flussi finanziari.

L'ANALISI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

Per passare ora all'analisi dei dati di bilancio, si ricorda che con decorrenza dall'1.1.2006 l'azienda speciale si è dotata di un nuovo numero di partita IVA "02107620060" autonomo rispetto a quello camerale, come previsto dalla nota del Ministero delle Attività Produttive del 21.12.2005.

Dal 2006 è stato predisposto il DPS – Documento Programmatico sulla Sicurezza dei dati – previsto dall'art. 34 del Decreto Legislativo n. 196/2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2006. Tale documento è stato oggetto di approvazione ed aggiornamento ogni anno entro il 31 marzo.

L'articolo 45 del D.L. n.5/12, c.d. Decreto "semplificazioni", ha abrogato l'art.34, comma 1, lett. g) e il comma 1-*bis* del D.Lgs. n.196/03, sopprimendo l'obbligo di redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza, a decorrere già dalla scadenza del 31 marzo 2011. È stata eliminata anche la necessità di indicare nella relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio l'adozione o l'aggiornamento del citato D.P.S.. Tale novità non impatta sull'obbligo di adozione delle misure minime di sicurezza previste dal *Codice della Privacy* (che rimangono in vigore) ma solamente sugli obblighi di rendicontazione annuale dell'adozione delle medesime misure di sicurezza.

Il bilancio d'esercizio 2012 è stato redatto in conformità al DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia redatto secondo le disposizioni del codice civile per quanto applicabili e sia composto dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa. Sempre l'art. 68 del decreto sancisce che il bilancio sia corredato da una relazione illustrativa a cura del presidente dell'azienda, che deve evidenziare i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda, con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale. Anche il Collegio dei Revisori deve accompagnare il bilancio di esercizio con una apposita relazione, come previsto all'art. 73 del DPR 254/2005.

L'esame dello Stato Patrimoniale evidenzia al 31/12/2012 attività complessive per Euro 103.664, con una diminuzione di Euro 69.344.

In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali, rappresentate dal marchio relativo al progetto "Qualità artigiana", sono iscritte al valore di Euro 2.529;
- le rimanenze di materiale didattico e di consumo risultano pari ad Euro 1.147 e sono dettagliate in nota integrativa;
- i crediti di funzionamento ammontano a complessivi Euro 65.671, essendo costituiti da crediti verso la Camera (contributo in c/esercizio da liquidare e contributi vari), da crediti verso clienti per cessione di beni e servizi e da crediti diversi.

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 34.315, rappresentate per Euro 642 dalla cassa minute spese, per Euro 27.230 da depositi bancari e per Euro 6.443 da depositi postali.

Risultano anche presenti Euro 2 per arrotondamenti della sezione dell'Attivo.

Le passività comprendono l'avanzo dell'esercizio 2012 pari ad Euro 15.555 e gli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti, nonché debiti di funzionamento per Euro 29.833.

In dettaglio, i debiti di funzionamento comprendono debiti verso fornitori per Euro 1.961, debiti tributari e previdenziali per Euro 359, debiti verso organi istituzionali per Euro 13.917, debiti diversi per Euro 10.550 e debiti verso la Camera per Euro 3.046.

Nel complesso le passività ammontano ad Euro 103.664, in pareggio con le attività.

Passando all'analisi del conto economico, si evidenziano ricavi ordinari per Euro 134.616, costituiti da proventi da servizi (quote di partecipazione a corsi e seminari) per Euro 11.407, da altri proventi e rimborsi verso la CCIAA di Alessandria per Euro 2.482, da contributi camerali specificatamente per alcune iniziative promozionali delegate per Euro 30.840, dal contributo in c/esercizio per Euro 90.000 e dalla variazione negativa delle rimanenze per Euro 113.

In confronto ai dati del 2011, i ricavi ordinari risultano diminuiti di Euro 119.297, con una diminuzione di tutte le voci di entrata.

Il contributo della Camera di Commercio in conto esercizio ammonta ad Euro 90.000, in diminuzione di Euro 30.000 rispetto a quello riconosciuto per l'anno 2011. Tale ammontare risulta corrispondente allo stanziamento che l'ente camerale aveva destinato all'attività di ASFI in sede di Preventivo Economico 2012, pari ad Euro 120.000, diminuito in sede di Aggiornamento del Preventivo camerale 2012 (delibera di Giunta n. 165 del 26.11.2012).

Sul fronte delle poste passive, i costi totali assommano ad Euro 119.137, con un decremento di Euro 101.657 rispetto ai dati del 2011, e sono costituiti da costi di struttura per Euro 68.335 e da costi istituzionali per Euro 50.802.

Tra i costi di struttura, pari ad Euro 68.335, Euro 65.335 sono strettamente da considerare costi strutturali al funzionamento, utili per la verifica della raccomandazione contenuta all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, che indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie.

Essi sono copert dai ricavi propri pari ad Euro 44.616 (Euro 134.616 al netto di Euro 90.000 a titolo di contributo in c/esercizio dalla Camera di Commercio) nella misura del 68%.

Risulta quindi rispettata solo in parte la raccomandazione contenuta all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005.

Risultano anche presenti Euro 194 a titolo di accantonamento per ammortamento delle immobilizzazioni dell'azienda.

Le sezioni relative alla gestione finanziaria e straordinaria completano il conto economico, che chiude con la rilevazione dell'avanzo d'esercizio 2012 per Euro 15.555.

Da una rapida analisi della composizione del conto economico, si evidenzia un decremento di tutte le poste attive di entrata, generato soprattutto da minori introiti dalle iniziative organizzate dall'azienda, sia direttamente che per delega dell'ente camerale. In linea con quanto appena detto, si evidenzia una diminuzione dei costi di realizzazione delle iniziative promozionali rispetto a quelli dell'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un maggior ricorso ad iniziative di breve durata ed a costi contenuti, spesso offerte all'utenza in modalità gratuita.

La presente relazione fornisce in allegato anche un prospetto di analisi dei dati di consuntivo 2011 e 2012 rispetto ai dati del Preventivo Economico 2012.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2428 C.C., n. 5)

Gli organi della Camera di Commercio, insediati nell'autunno 2008, insieme al Consiglio di Amministrazione di Asfi , ricostituito nel 2009, stanno proseguendo nella revisione di alcune iniziative nel senso di potenziarne l'effetto promozionale a favore delle imprese, soprattutto alla luce del difficile periodo di crisi economica che esse stanno affrontando.

Inoltre nel corso del 2012, la Regione Piemonte, con D.G.R. n. 31-4234 del 30 luglio 2012 recante "Nuove modalità di svolgimento del corso di formazione professionale rivolto all'agente di affari in mediazione immobiliare", ha individuato due nuovi percorsi di richiesta di corsi abilitanti per agenti di affari in mediazione. Questa normativa è stata attesa per molto tempo e questo ritardo ha bloccato anche l'attività di ASFI nel 2012, non permettendole di organizzare un altro corso per agenti di affari in mediazione, nell'imminenza di queste nuove disposizioni.

Il percorso di cui ASFI si sta già occupando con queste nuove modalità è quello di agente immobiliare e agente munito di mandato a titolo oneroso, il cui percorso formativo è stato definito dalla Regione Piemonte per tutti gli enti formativi piemontesi in 172 ore, contro le 84 ore in vigore fino al 2012.

La Regione inoltre non ha ritenuto necessario definire una quota di iscrizione a carico degli utenti, in considerazione delle recenti innovazioni del sistema informativo regionale che garantiscono una maggior trasparenza delle quote d'iscrizione richieste dai soggetti erogatori dei corsi e in coerenza con la maggior parte dei corsi di accesso a professioni regolamentate, per le quali non è prevista tale quota.

In questo senso la Direzione di ASFI ha ritenuto opportuno verificare il comportamento dei principali enti formativi delle vicine Regioni, Liguria e Lombardia. In Liguria il corso è previsto per 100 ore, in Lombardia per 220 ore. Alla luce di questo, a Genova i principali erogatori di tali corsi hanno stabilito quote di partecipazione che oscillano tra i 400,00 ed i 500,00 Euro. A Milano, dove la Regione Lombardia ha disposto che il corso venga proposto per un maggior numero di ore, la quota di partecipazione pro-capite varia da Euro 800,00 ad Euro 900,00, ma vi sono anche enti che chiedono Euro 1.000,00 a partecipante.

Sulla base di queste indicazioni, si è ritenuto opportuno iniziare ad avviare il corso mediatori con una quota di Euro 550,00 a carico dei partecipanti e di Euro 200,00 a carico degli uditori a detti corsi, in modo comunque da non operare troppo in concorrenza con gli enti formativi dei territori limitrofi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428 C.C.)

Occorre sottolineare, come già accennato, che l'attività dell'azienda è sempre più orientata ad offrire servizi di formazione ed informazione anche in modo gratuito per gli utenti, nell'ambito dell'azione camerale di sostegno alle imprese ed agli aspiranti imprenditori in questo periodo di crisi e di difficile ripresa economica.

Inoltre, come si può evincere dal sopra riportato elenco degli interventi informativi e formativi realizzati, l'azione di ASFI svolta nel 2012 conferma la propria flessibilità operativa e la adattabilità ai vari fabbisogni emergenti di volta in volta nei settori interessati.

Da rimarcare è anche la propensione della Camera di Commercio a delegare all'azienda l'organizzazione di specifici interventi in settori strategici per l'ente camerale, continuando a consolidare la propria funzione di sostegno all'economia provinciale, attraverso una capillare azione informativa e formativa per il sistema delle imprese.

L'operato dell'azienda speciale di formazione alle imprese può, pertanto, essere ritenuto adeguato alle necessità rilevate e rispondente ai fini istituzionali della Camera di Commercio, alle linee strategiche definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica e agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Non si può comunque non considerare che a livello nazionale sono in corso alcune verifiche sul mondo camerale e le sue aziende speciali che potrebbero imporre un contenimento di costi e la conseguente riduzione delle aziende speciali esistenti. In Italia le 105 Camere di Commercio hanno 246 aziende speciali e gli stessi enti camerali sono in attesa di una riorganizzazione a cura dei Ministeri competenti.

Ad oggi, nel quadro normativo vigente, non si può che auspicare che l'attività di Asfi possa essere confermata nei prossimi esercizi, incrementando ulteriormente le sue proposte formative e proseguendo la sua azione di sostegno del sistema delle imprese in provincia.

Alessandria, 21 marzo 2013.

f.to IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Piero Martinotti

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

CONFRONTO TRA ESERCIZI 2011 E 2012

VOCI DI COSTO/RICAVO	CONSUNTIVO 2011	PREVENTIVO 2012	CONSUNTIVO 2012	DIFFERENZA TRA CONSUNTIVI	DIFFERENZA TRA PREVENTIVO 2012 E CONSUNTIVO 2012
A) RICAVI ORDINARI				-	-
1) Proventi da servizi	22.429	38.500	11.407	- 11.022	- 27.093
2) Altri proventi o rimborsi	10.253	12.500	2.482	- 7.771	- 10.018
3) Contributi di organismi comunitari				-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici				-	-
5) Altri contributi	71.559	30.000	30.840	- 40.719	840
6) Contributo della Camera di Commercio	150.000	120.000	90.000	- 60.000	- 30.000
Variazione rimanenze	- 328		- 113	215	- 113
Totale A)	**253.913**	**201.000**	**134.616**	**- 119.297**	**- 66.384**
B) COSTI DI STRUTTURA				-	-
7) Organi istituzionali	16.843	18.750	18.577	1.734	- 173
8) Personale	59.211	70.000	3.000	- 56.211	- 67.000
9) Funzionamento	39.676	26.550	46.564	6.888	20.014
10) Ammortamenti ed accantonamenti	194	200	194	-	- 6
Totale B)	115.924	**115.500**	**68.335**	**- 47.589**	**- 47.165**
C) COSTI ISTITUZIONALI				-	-
11) Spese per progettti ed iniziative	104.870	85.500	50.802	- 54.068	- 34.698
Totale C)	104.870	**85.500**	**50.802**	- 54.068	- 34.698
Totale B) + C)	**220.794**	**201.000**	**119.137**	**- 101.657**	**- 81.863**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	33.119		15.479	- 17.640	
Differenze per rettifiche di valore	222		76	- 146	
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio	**33.341**		**15.555**	**17.786**	

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

ASFI
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la Formazione alle Imprese è il documento che rappresenta contabilmente i dati ed i risultati della gestione dell'anno.

Esso è redatto in conformità al DPR 2.11.2005, N. 254, recante il *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* che, all'art. 68, disciplina espressamente il bilancio d'esercizio delle aziende speciali. Il suddetto articolo prevede, infatti, che il bilancio di esercizio sia composto dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale in conformità agli allegati H e I del regolamento stesso, oltre che dalla nota integrativa.

Inoltre il 2012 è quinto esercizio in cui trova applicazione la circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali, così come sono stati approvati dalla commissione ministeriale istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005. Il presente bilancio ne recepisce le disposizioni.

Infine, secondo le disposizioni civilistiche (art. 2423), i dati del bilancio sono espressi in unità di Euro senza cifre decimali e, (art. 2423 ter), per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

Il bilancio è redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della continuità e della competenza economica.

Il principio della prudenza è stato perseguito attraverso la valutazione individuale degli elementi costitutivi delle singole poste attive e passive, in modo da evitare sia l'attribuzione di valori in eccesso o in difetto rispetto alla realtà, sia la compensazione di partite a scapito della chiarezza e trasparenza.

La continuità del bilancio è stata attuata con l'adozione di criteri di valutazione costanti onde assicurare la comparabilità nel tempo dei bilanci di vari esercizi.

In ordine alla competenza temporale, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale esse si riferiscono economicamente e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

Nella redazione del bilancio, inoltre, sono state applicate, ove necessario, le norme fiscali vigenti sia in tema di imposte dirette che indirette.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Risultano iscritte solo immobilizzazioni immateriali, rappresentate dal marchio per il progetto "Qualità artigiana". Esso risulta ammortizzato per 1/18 del suo valore, con imputazione di tale accantonamento direttamente al valore del bene stesso.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore di estinzione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materiale didattico, di cancelleria e di consumo sono iscritte al costo d'acquisto.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

A) - Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Marchio

Costo storico al 31/12/2011	3.500
Incrementi per acquisizioni 2012	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni 2012	0
Costo storico al 31/12/2012	3.500

Quote ammortamento anni precedenti	777
Quota ammortamento 2012	194
Valore patrimoniale al 31/12/2012	**2.529**

Il marchio acquisito per il progetto "Qualità artigiana" per cui ASFI ha ricevuto l'incarico di gestore, è stato inserito tra le immobilizzazioni immateriali al valore di acquisto pari a Euro 3.500. Il relativo accantonamento è stato invece calcolato e scomputato direttamente dal valore del bene, senza iscrizione ad alcun fondo di ammortamento.

Descrizione	*31/12/2011*	*31/12/2012*	*Variazioni*
Immobilizzazioni immateriali	2.723	2.529	-194

B) - Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Descrizione	*31/12/2011*	*31/12/2012*	*Variazioni*
Cancelleria, materiale di consumo	1.259	1.147	-112
TOTALE	1.259	1.147	-112

Le rimanenze di magazzino sono costituite solo da borse per i partecipanti ai corsi. Ecco il dettaglio:

Descrizione	*Quantità*	*Valore unitario*	*Totale*
Rimanenze di cancelleria e materiale di consumo (borse)	234	4,90	1.146,60 Arr. a 1.147

Crediti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2011*	*31/12/2012*	*Variazioni*
Crediti v/CCIAA	82.442	54.800	-27.642
Crediti servizi c/terzi	9.440	100	-9.340
Crediti diversi	12.430	10.771	-1.659
TOTALE	104.312	65.671	-38.641

I crediti verso la Camera di Commercio sono rappresentati dal credito per il contributo in c/esercizio 2012, pari ad euro 20.000, per i contributi concessi dall'ente camerale per il progetto "Controllo dell'uso del marchio Marengo" (euro 11.084,21) e per il progetto "Percorso formativo per il paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria" (euro 23.716,00), tutti in attesa di liquidazione.

I crediti per servizi c/terzi sono invece rappresentati da crediti verso clienti per fatture già emesse per la partecipazione a corsi organizzati dall'azienda.
Eccone il dettaglio dei crediti per servizi c/terzi.

Crediti per servizi c/terzi

• CCIAA Asti	100
TOTALE	100

Si precisa che tali crediti non sono stati incassati alla data odierna.

I crediti diversi sono principalmente rappresentati da crediti verso l'erario per imposte per Euro 6.354 e per IVA per euro 4.416, oltre che da poste riferite ai conti correnti intestati all'azienda incassate nel mese di gennaio 2013 per Euro 1.

Il saldo dei crediti di funzionamento è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	**Entro 12 mesi**	**Oltre 12 mesi**	**Totale**
Crediti v/CCIAA	54.800	0	54.800
Crediti per servizi c/terzi	100	0	100
Crediti diversi	10.771	0	10.771
TOTALE	65.671	0	65.671

Tutti i crediti di funzionamento sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Descrizione	*31/12/2011*	*31/12/2012*	*Variazioni*
Cassa	153	642	489
Banca c/c	51.159	27.230	-23.929
Posta c/c	1.152	6.443	5.291
TOTALE	52.464	34.315	-18.149

Il saldo del conto corrente bancario n. 45265/1 acceso presso la Banca di Legnano di Alessandria al 31.12.2012 è pari ad Euro 27.230,24 e coincide con il saldo del conto 122000 in contabilità.

Il saldo del conto corrente postale n. 12275152 coincide anch'esso con quello dell'estratto conto al 31.12.2012 che riporta un totale di Euro 6.443,48.

C) - Ratei e risconti attivi

Descrizione	*31/12/2011*	*31/12/2012*	*Variazioni*
Ratei attivi	12.250	0	-12.250
Risconti attivi	0	0	0
TOTALE	12.250	0	-12.250

Nulla è iscritto in questa posta per l'anno 2012.

D) – Conti d'ordine

Nulla è iscritto in questa posta.

PASSIVITA'

A) - Patrimonio netto

L'avanzo dell'esercizio 2012 è pari ad euro 15.555.

L'importo di euro 58.276 è rappresentato dall'avanzo di esercizio di competenza del 2011 per Euro 24.935 e per Euro 33.341 a titolo di avanzi riferiti agli esercizi 2008, 2009 e 2010, tutti lasciati all'azienda dal Consiglio camerale e che sono stati patrimonializzati.

B) - Debiti di finanziamento

Nulla è iscritto in questa posta.

C) - Trattamento di fine rapporto

Nulla è iscritto in questa posta.

D) - Debiti di funzionamento

Descrizione	*31/12/2011*	*31/12/2012*	*Variazioni*
Debiti v/fornitori	10.335	1.961	-8.374
Debiti tributari e previdenziali	1.454	359	-1.095
Debiti v/organi istituzionali	14.440	13.917	-523
Debiti diversi	17.562	10.550	-7.012
Debiti v/CCIAA	66.416	3.046	-63.370
TOTALE	110.207	29.833	-80.374

Alla data del 31.12.2012 risultano Euro 884,00 per debiti verso fornitori per fatture già ricevute.

I debiti verso fornitori per fatture da ricevere alla suddetta data sono pari ad Euro 1.077,18, arrotondati ad Euro 1.077, e risultano completamente pagati alla data odierna.

Ecco il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Debiti verso fornitori

• Santagostino Felicita	884,00
TOTALE	884,00

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

• Infocamere Scpa	963,54
• Pad Hotel e resorts	113,64
TOTALE	1.077,18 Arr. 1.077

I debiti tributari e previdenziali sono rappresentati dalle ritenute fiscali e previdenziali calcolate sui compensi liquidati a professionisti e collaboratori e versati all'erario nei primi mesi del 2013.

I debiti verso organi statutari sono rappresentati da liquidazioni da effettuare nel corso dell'anno 2013 al presidente, agli amministratori ed ai revisori dei conti, mentre i debiti diversi sono costituiti da poste passive regolarizzate nei primi mesi dell'anno 2013 (competenze bancarie e postali, debiti verso collaboratori e docenti).

I debiti verso la Camera di Commercio sono infine rappresentati dalle seguenti voci:

Spese postali da rimborsare – 2012	877,98
Spese utilizzo autisti – 2012	2.107,05
Oneri per dominio sito internet – 2012	60,50
TOTALE	3.045,53

Il saldo dei debiti è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti v/fornitori	1.961		1.961
Debiti tributari e previdenziali	359		359
Debiti v/organi istituzionali	13.917		13.917
Debiti diversi	10.550		10.550
Debiti v/CCIAA	3.046		3.046
TOTALE	29.833		29.833

Tutti i debiti hanno scadenza entro 12 mesi e sono relativi a rapporti verso soggetti italiani.

Non esistono infine debiti assistiti da garanzie reali o relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

E) - Fondo rischi ed oneri

Nulla è iscritto in questa posta.

F) - Ratei e risconti passivi

Descrizione	*31/12/2011*	*31/12/2012*	*Variazioni*
Ratei passivi	2.985	0	-2.985
Risconti passivi	1.542	0	-1.542
TOTALE	4.527	0	-4.527

Nulla è iscritto in questa posta per l'anno 2012.

G) – Conti d'ordine

Nulla è iscritto in questa posta.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

A) - Ricavi ordinari

Descrizione	*2011*	*2012*	*Variazioni*
Proventi da servizi	22.429	11.407	-11.022
Altri proventi o rimborsi	10.253	2.482	-7.771
Altri contributi	71.559	30.840	-40.719
Contributo della CCIAA	150.000	90.000	-60.000

Variazione rimanenze	-328	-113	215
TOTALE	253.913	134.616	-119.297

I proventi da servizi sono costituiti da quote di partecipazione corsi e seminari.

Gli altri proventi o rimborsi sono proventi riconosciuti dalla Camera di Commercio per specifiche prestazioni di servizi, come contemplato dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 che ha trasmesso i principi contabili da applicare ai bilanci delle Camere e delle relative aziende speciali.

Gli altri contributi sono stati riconosciuti dalla Camera di Commercio per iniziative delegate all'azienda e realizzate nel 2012, tra cui spiccano il progetto per il percorso formativo del "Paniere dei prodotti di pregio della provincia di Alessandria" ed il progetto per il controllo dell'uso del marchio "Marengo".

Il contributo in conto esercizio che l'ente camerale ha concesso in sede di Preventivo Economico 2012, così come aggiornato con delibera della Giunta camerale n. 165 del 26.11.2012, è iscritto per la somma di Euro 90.000.

Infine, la variazione delle rimanenze riguardanti cancelleria e materiali di consumo, come già in precedenza dettagliate, si chiude con un saldo negativo di Euro 113.

B) - Costi di struttura

Organi istituzionali

Descrizione	*2011*	*2012*	*Variazioni*
Compensi al presidente	7.765	7.533	-232
Compensi agli amministratori	868	695	-173
Compensi ai revisori dei conti	5.807	5.824	17
Missioni e rimborsi vari ai revisori	2.403	2.778	375
Oneri previdenziali su compensi organi istituzionali	0	1.747	1.747
TOTALE	16.843	18.577	1.734

I compensi degli organi statutari dell'azienda sono stati rideterminati dalla Camera di Commercio ai sensi della circolare Ministero Sviluppo Economico del 4.1.2013 – prot. 0001066, sulla base di quanto previsto con delibera del Consiglio camerale n. 12 del 29.11.2010.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esercizio 2012:

Qualifica	**Natura compenso**	**Totale**
Presidente CDA	Indennità	7.533,00
	Gettoni CDA	126,36
Consiglieri CDA	Gettoni CDA	568,62
Presidente Collegio Revisori dei Conti	Indennità	2.268,00
	Gettoni CDA	126,36
Membri Collegio Revisori dei Conti	Indennità	3.240,00
	Gettoni CDA	189,54

Personale

Descrizione	*2011*	*2012*	*Variazioni*
Costo del personale camerale che collabora con ASFI	59.211	3.000	-56.211

Si evidenzia che l'articolo 4 – comma 103 – della legge di stabilità n. 183 del 12.11.2011 sottopone le aziende speciali create dalle Camere di Commercio ai medesimi vincoli in materia di personale a partire dal Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012.

In questa posta sono stati quindi inseriti tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne, anche al fine di meglio monitorare i limiti di spesa inerenti tale posta.

Infatti l'importo di euro 3.000 è riferito ad oneri per le collaborazioni occasionali di docenti ai corsi .

Inoltre a partire dal bilancio d'esercizio 2005 è stato possibile ottenere i dati analitici del costo del personale camerale che collabora con l'azienda speciale grazie alla rilevazione dei carichi di lavoro dall'apposito programma in uso presso l'ente.

La disponibilità di questi dati più precisi ed attendibili ha fatto sì che fino al bilancio di esercizio 2011 si siano evidenziati i costi per la collaborazione dei dipendenti camerali nella voce "Personale", anche se essi non erano riferiti a personale dipendente direttamente dall'azienda.

Tali dati analitici sono stati utilizzati anche per il rimborso che l'azienda speciale doveva riconoscere alla Camera per la collaborazione del proprio personale, in quanto la Giunta dell'ente si era espressa anni addietro affinchè l'azienda li riversasse.

Con delibera n. 156 del 16.11.2012 la Giunta camerale si è espressa con la rinuncia al recupero degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali per entrambe le Aziende Speciali, anche al fine di evitare un aumento dell'entità dei rimborsi a carico delle stesse con conseguente incremento contributo d'esercizio camerale.

Per l'esercizio 2012 Asfi non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerali nella posta "Personale", che quindi subisce una diminuzione rispetto al 2011 di Euro 56.211.

Funzionamento

- *Prestazione servizi*

Descrizione	*2011*	*2012*	*Variazioni*
Oneri postali e di recapito	1.086	1.051	-35
Oneri per l'automazione dei servizi	6.308	9.905	3.597
Oneri vari	17	4	-13
Oneri collaborazioni dip. camerali	23	0	-23
Oneri mezzi trasporto	4.288	4.352	64
Oneri bancari	419	417	-2
Sopravvenienze passive per funzionamento	13.788	13.306	-482
TOTALE	25.929	29.035	3.106

Si precisa che la voce "Sopravvenienze passive per funzionamento" è riferita ad oneri IRES di competenza dell'esercizio 2011, contabilizzati nel 2012.

- *Oneri diversi di gestione*

Descrizione	*2011*	*2012*	*Variazioni*
Imposte e tasse varie	571	501	-70
Ires anno in corso	3.486	5.751	2.265
Irap anno in corso	4.483	5.091	608
IVA indetraibile	5.202	6.178	976
Cancelleria	0	5	5
Arrotondamenti passivi	5	3	-2
TOTALE	13.747	17.529	3.782

La posta “Funzionamento” aumenta nel suo totale per euro 6.888, in forza soprattutto di un aumento degli oneri fiscali (Iva, Ires e Irap) e delle spese per l’automazione dei servizi.

Ammortamenti e accantonamenti

Descrizione	*2011*	*2012*	*Variazioni*
Ammortamento marchi	194	194	0

Trattasi dell’accantonamento di competenza dell’esercizio 2012 a titolo di ammortamento del marchio relativo al progetto “Qualità Artigiana”.

Al termine dell’analisi dei “Costi di struttura” si può quindi affermare che essi sono così rappresentati:

VOCI DI COSTO	**VALORI ANNO 2012**
Organi statutari	18.577
Personale	3.000
Funzionamento – Prestazione di servizi	29.035
Funzionamento – Oneri diversi di gestione	17.529
Ammortamenti ed accantonamenti	194
TOTALE	68.335

Di tale somma, euro 65.335 sono strettamente da considerare costi strutturali al funzionamento, utili per la verifica della raccomandazione contenuta all’art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, che indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale la copertura dei costi strutturali con l’acquisizione di risorse proprie.

Essi sono coperti dai ricavi propri pari ad Euro 44.616 (Euro 134.616 al netto di Euro 90.000 a titolo di contributo in c/esercizio dalla Camera di Commercio) nella misura del 68%.

Risulta quindi rispettata solo in parte la raccomandazione contenuta all’art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005.

C) – Costi istituzionali

Spese per progetti e iniziative

Descrizione	*2011*	*2012*	*Variazioni*
Oneri per accreditamento	1.402	1.182	-220

Oneri per docenze e collaborazioni	66.193	10.898	-55.295
Oneri acquisto materiale promozionale	1.798	1.005	-793
Oneri altri costi per servizi	9.387	27.039	17.652
Oneri organizzazione corsi	14.805	8.506	-6.299
Sopravvenienze passive per iniziative	3.075	0	-3.075
Oneri previdenziali su compensi docenti e collaboratori	8.210	1.968	-6.242
Oneri per stampa pubblicazioni	0	0	0
Oneri realizzazione materiale didattico	0	204	204
TOTALE	104.870	50.802	-54.068

La diminuzione di questa posta passiva è dovuta al minor impatto economico dell'attività realizzata dall'azienda nel 2012, come risulta anche dalla antitetica diminuzione delle poste attive del bilancio.

Infine si evidenzia come anche quest'anno sia stato iscritto il costo per l'accreditamento e per le visite ispettive a cui è sottoposta periodicamente l'azienda per poter realizzare i corsi abilitanti per il settore immobiliare.

D) – Gestione finanziaria

Descrizione	*2011*	*2012*	*Variazioni*
Proventi finanziari	221	74	-147
Risultato gestione finanziaria	221	74	-147

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi maturati su conti correnti intestati all'azienda.

E) – Gestione straordinaria

Nulla risulta iscritto in questa sezione di bilancio.

F) – Rettifiche di valore attività finanziarie

Nulla risulta iscritto in questa sezione di bilancio.

Disavanzo/avanzo economico d'esercizio

Il bilancio di esercizio 2012 chiude con un avanzo pari ad Euro 15.555.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Alessandria, 21 marzo 2013.

f.to IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Piero Martinotti

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Egregi signori Consiglieri,
la presente relazione è redatta per riferirVi in qualità di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 73 del DPR 254/2005 e degli artt. 2409-ter e 2429 del codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento a tali disposti, ha preso in esame il progetto di bilancio di esercizio corredato della relazione sui risultati della gestione e della nota integrativa, trasmesso dall'Azienda alcuni giorni prima della presente riunione.

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2012 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Di seguito si riporta il raffronto tra i dati del bilancio di esercizio 2012 e 2011.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2012	VARIAZIONE	VAR.%
Immobilizzazioni	2.723	2.529	-194	-7,12
Rimanenze	1.259	1.147	-112	-8,89
Crediti di funzionamento	104.312	65.671	-38.641	-37,04

Disponibilità liquide	52.464	34.315	-18.149	-34,59
Ratei e risconti attivi	12.250	0	-12.250	1
Arrotondamenti	0	2	2	0
TOTALE	173.008	103.664	-69.344	-40,08

PASSIVO	**2011**	**2012**	**VARIAZIONE**	**VAR.%**
Patrimonio netto	58.276	73.831	15.555	26,69
Debiti di funzionamento	110.207	29.833	-80.374	-72,93
Ratei e risconti passivi	4.527	0	-4.527	1
Arrotondamenti	2	0	-2	0
TOTALE	173.008	103.664	-69.344	-40,08

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI	**2011**	**2012**	**VARIAZIONE**	**VAR.%**
Proventi da servizi	22.429	11.407	-11.022	-49,14
Altri proventi o rimborsi	10.253	2.482	-7.771	-75,79
Altri contributi	71.559	30.840	-40.719	-56,90
Contributo della Camera di Commercio	150.000	90.000	-60.000	-40
Variazione rimanenze	-328	-113	215	65,55
TOTALE	253.913	134.616	-119.297	-46,98

COSTI	**2011**	**2012**	**VARIAZIONE**	**VAR.%**
COSTI DI STRUTTURA	**115.924**	**68.335**	**-47.589**	**-41,05**
Organi istituzionali	16.843	18.577	1.734	10,29
Personale	59.211	3.000	-56.211	-94,93
Funzionamento	39.676	46.564	6.888	17,36
Ammortamenti e accantonamenti	194	194	0	0
COSTI ISTITUZIONALI	**104.870**	**50.802**	**-54.068**	**-51,52**
TOTALE	220.794	119.137	-101.657	-46,04
Risultato gestione corrente	33.119	15.479	-17.640	-53,26

Risultato gestione finanziaria	221	74	-147	-66,52
Risultato gestione straordinaria	0	0	0	0
Arrotondamenti	1	2	1	0
Avanzo economico d'esercizio	33.341	15.555	-17.786	-53,34

Le attività e passività rappresentate nel bilancio sono correttamente esposte.

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono rappresentate da un marchio, il cui ammortamento è stato calcolato applicando coefficienti idonei a commisurare il valore delle immobilizzazioni in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione futura. Il Collegio concorda che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, come previsto dall'art. 2426, n. 2, del Codice Civile. Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio in esame.

I Revisori hanno proceduto sia alla riconciliazione tra il saldo del c/c bancario risultante dall'estratto conto trasmesso dalla Banca di Legnano ed il saldo del conto 122000 - "Banca c/c n. 45265/1" risultante dalla contabilità generale dell'Azienda al 31.12.2012, sia alla riconciliazione tra il saldo del conto corrente postale risultante dall'estratto conto al 31.12.2012 ed il saldo del conto 122200 "C/C postale n. 12275152" risultante dalla contabilità generale dell'Azienda. Tali riconciliazioni sono evidenziate nella nota integrativa.

Il Collegio dei Revisori attesta che i costi ed i ricavi sono stati imputati per competenza ed i crediti sono stati esposti per il loro presunto valore di realizzo pari al valore nominale, così come i debiti sono stati inseriti per il loro valore nominale. Risultano rispettati i criteri di valutazione previsti dal DPR 254/2005 (art. 26).

Il Collegio prende atto che i crediti verso la Camera di Commercio di Alessandria saranno regolati a favore dell'azienda durante l'anno 2013.

L'azienda fruisce del personale camerale; pertanto non è previsto in bilancio lo specifico accantonamento di trattamento fine rapporto. In questa posta sono stati inseriti tutti gli oneri per il personale, anche a titolo di oneri per le collaborazioni esterne, al fine di meglio monitorare i limiti di spesa inerenti tale posta. Infatti l'importo di euro 3.000 è riferito ad oneri per le collaborazioni

occasionali di docenti ai corsi. Inoltre con delibera n. 156 del 16.11.2012 la Giunta camerale si è espressa con la rinuncia al rimborso degli oneri conseguenti alla prestazione resa dai dipendenti camerali per entrambe le Aziende Speciali, anche al fine di evitare un aumento dell'entità delle spese a carico delle stesse con conseguente incremento del contributo d'esercizio camerale.

Per l'esercizio 2012 Asfi non ha quindi più considerato il costo delle collaborazioni dei dipendenti camerali nella posta "Personale", che quindi ha subito una diminuzione rispetto al 2011 di Euro 56.211.

Dall'esame della nota integrativa, si prende atto che i costi strutturali sono pari ad euro 65.335, utili per la verifica della raccomandazione contenuta all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, che indica quale obiettivo da perseguire nella gestione aziendale la copertura dei costi strutturali con l'acquisizione di risorse proprie. Essi sono coperti dai ricavi propri pari ad Euro 44.616 (Euro 134.616 al netto di Euro 90.000 a titolo di contributo in c/esercizio dalla Camera di Commercio) nella misura del 68%.

Risulta quindi rispettata solo in parte la raccomandazione contenuta all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005.

Fra le entrate, le risorse proprie, costituite dai proventi da servizi, dai proventi fatturati all'ente camerale e dagli altri contributi, iscritte come detto in precedenza per un totale di Euro 44.616, rappresentano il 33% circa del totale della sezione "Ricavi Ordinari". Tale percentuale rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'azienda speciale.

Inoltre le risorse proprie risentono di un decremento complessivo del 47% circa rispetto ai dati del bilancio di esercizio 2011.

I costi, iscritti per Euro 119.137, sono costituiti da costi di struttura per Euro 68.335, di cui Euro 18.577 per gli organi statutari, Euro 3.000 per il personale, Euro 46.564 per il funzionamento e Euro 194 per ammortamenti, e da costi per iniziative istituzionali per Euro 50.802. Si può quindi notare come le spese di personale siano diminuite del 94,93%, a causa della rinuncia dell'ente camerale al rimborso degli oneri per l'utilizzo del suo personale collaboratore con l'azienda, come dettagliato in nota integrativa, mentre gli oneri di funzionamento subiscano un aumento del 17,36% a causa di maggiori oneri fiscali a titolo di IVA, IRES e IRAP.

Invece i costi per iniziative promozionali si riducono del 51,52%, a causa principalmente di un maggior ricorso ad iniziative di breve durata e dai costi contenuti, spesso offerte all'utenza in modalità gratuita.

Il Collegio attesta la regolarità con la quale sono state tenute le scritture contabili verificata nel corso dell'esercizio in sede di verifiche periodiche e attesta la concordanza delle scritture medesime con le risultanze del bilancio in esame.

In particolare il Collegio:

- ha verificato sui libri contabili le corrispondenze delle varie poste di bilancio;

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- ha effettuato le verifiche periodiche anche ai sensi dell'art. 31 del DPR 254/2005;

- dalle informazioni ricevute dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- ha constatato che il progetto di bilancio di esercizio 2012 chiude con un avanzo di euro 15.555.

Il Collegio, avendo preso atto del parziale rispetto della disposizione contenuta all'art. 65 – comma 2 - del DPR 254/2005, raccomanda di perseguirne il raggiungimento nell'esercizio in corso.

Conclusa l'analisi dei dati contabili del bilancio, il Collegio esprime parere favorevole al progetto di bilancio d'esercizio 2012.

Alessandria, 20 marzo 2013.

FIRMATO: IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Roberta Testa
Anna Maria Greco

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 2013

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ATTIVO	Valori al 31.12.2012			Valori al 31.07.2013		
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software						
Altre			2.529			2.416
Totale immobiliz. immateriali			**2.529**			**2.416**
b) Materiali						
Impianti						
Attrezz. non informatiche						
Attrezzature informatiche						
Arredi e mobili						
Totale immobilizz. materiali						
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**2.529**			**2.416**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
c) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			1.147			1.147
Totale rimanenze			**1.147**			**1.147**
d) Crediti di funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti v/CCIAA	54.800		54.800	67.000		67.000
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Crediti v/organismi del sistema camerale						
Crediti per servizi c/terzi	100		100	100		100
Crediti diversi	10.771		10.771	11.324		11.324
Anticipi a fornitori						
Totali crediti di funzionamento	**65.671**		**65.671**	**78.424**		**78.424**
e) Disponibilità liquide						
Cassa			642			210
Banca c/c			27.230			46.004
Depositi postali			6.443			2.347
Totale disponibilità liquide			**34.315**			**48.561**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE						
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi						
Risconti attivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE ATTIVO						
D) CONTI D'ORDINE						
Arrotondamenti			2			
TOTALE GENERALE			**103.664**			**130.548**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 2013

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PASSIVO	Valori al 31.12.2012			Valori al 31.07.2013		
A) PATRIMONIO NETTO						
Fondo acquisizioni patrimoniali						
Avanzo/Disavanzo economico esercizio			15.555			31.495
Avanzi patrimonializzati			58.276			73.831
TOTALE PATRIMONIO NETTO			**73.831**			**105.326**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi						
Prestiti ed anticipazioni passive						
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO						
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do trattamento di fine rapporto						
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO						
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Debiti v/fornitori	1.961		1.961	1.905		1.905
Debiti v/società e organismi del sistema						
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie						
Debiti tributari e previdenziali	359		359	250		250
Debiti v/dipendenti						
Debiti v/organi istituzionali	13.917		13.917	3.453		3.453
Debiti diversi	10.550		10.550	11.098		11.098
Debiti verso CCIAA	3.046		3.046	684		684
Debiti per servizi c/terzi						
Clienti c/anticipi						
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	**29.833**		**29.833**	**17.390**		**17.390**
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
Fondo imposte						
Altri fondi						7.832
TOT. F.DI PER RISCHI ED ONERI						**7.832**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi						
Risconti passivi						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI						
TOTALE PASSIVO						
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO						
G) CONTI D'ORDINE						
Arrotondamenti						
TOTALE GENERALE			**103.664**			**130.548**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 2013

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI A LUGLIO 2013	DIFFERENZA
A) RICAVI ORDINARI			-
1) Proventi da servizi	11.407	11.492	85
2) Altri proventi o rimborsi	2.482	710	- 1.772
3) Contributi da organismi comunitari			-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			-
5) Altri contributi	30.840		- 30.840
6) Contributo della Camera di Commercio	90.000	47.000	- 43.000
7) Variazione rimanenze	- 113		113
Totale A)	**134.616**	**59.202**	**- 75.414**
B) COSTI DI STRUTTURA			-
6) Organi istituzionali	18.577	4.593	- 13.984
7) Personale			-
a) Competenze al personale	3.000		- 3.000
b) Oneri sociali			-
c) Accantonamenti al TFR			-
d) Altri costi			-
8) Funzionamento			-
a) Prestazioni servizi	29.035	5.796	- 23.239
b) Godimento di beni di terzi			-
c) Oneri diversi di gestione	17.529	4.376	- 13.153
9) Ammortamenti e accantonamenti			-
a) Immobilizzazioni immateriali	194	113	- 81
b) Immobilizzazioni materiali			-
c) Svalutazione crediti			-
d) Fondi rischi ed oneri			-
Totale B)	**68.335**	**14.878**	**- 53.457**

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 2013

CONTO ECONOMICO

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI ANNO 2012	VALORI A LUGLIO 2013	DIFFERENZA
C) COSTI ISTITUZIONALI			-
10) Spese per progetti e iniziative	50.802	13.240	- 37.562
Totale C)	**50.802**	**13.240**	**- 37.562**
Totale B) + C)	**119.137**	**28.118**	**- 91.019**
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	**15.479**	**31.084**	**15.605**
D) GESTIONE FINANZIARIA			-
11) Proventi finanziari	74	411	337
12) Oneri finanziari			-
Risultato della gestione finanziaria	74	411	337
E) GESTIONE STRAORDINARIA			-
13) Proventi straordinari			-
14) Oneri straordinari			-
Risultato gestione straordinaria			-
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale			-
16) Svalutazioni attivo patrimoniale			-
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			-
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	15.553	31.495	15.942
Arrotondamenti	2		- 2
Disavanzo/avanzo economico d'esercizio (A-B-C+/-D+/-E+/-F)	**15.555**	**31.495**	**15.940**

Azienda Speciale per la Formazione alle Imprese

Camera di Commercio Alessandria

ASFI

AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA PER LA FORMAZIONE ALLE IMPRESE

SITUAZIONE AL 31 LUGLIO 2013

RELAZIONE

La presente situazione economico patrimoniale al 31 luglio 2013 è stata redatta con i criteri di redazione e valutazione sottostanti il bilancio di esercizio annuale, per quanto compatibili con la stesura del bilancio infraperiodo così come previsto dall'art 2501 ter del codice civile; quindi non si è proceduto a tutte le tipiche scritture di chiusura dell'esercizio, ma si sono apportate solo le rettifiche utili a rendere conto agli amministratori ed ai terzi della situazione economico patrimoniale dell'azienda speciale alla data del 31 luglio 2013, ai fini della procedura di fusione per incorporazione dell'Azienda speciale ASFI in ASPERIA.

Il bilancio al 31/07/2013 è stato elaborato integrando la situazione contabile con gli oneri e i proventi di competenza, ove possibile, rapportati in 7/12 del loro valore.
Il suddetto bilancio evidenza un risultato positivo infrannuale di Euro 31.495.
Entrando nel merito delle singole voci, si precisa quanto segue.

Ricavi Ordinari

Il contributo in c/esercizio della Camera di Commercio alla data del 31.7.2013 è stato contabilizzato per i 7/12 del suo valore, pari ad euro 82.000 come iscritto nel Preventivo 2013 dell'azienda.

Spese per organi statutari

Sono riferite ai 7/12 dei compensi spettanti agli amministratori a titolo di gettoni per la partecipazione ai consigli di amministrazione dell'azienda e di compensi dei revisori dei conti, come definiti con delibera di Consiglio camerale n. 6 del 23.4.2013 ed a decorrere dall'1.1.2013.

Spese per il personale

Non sono previsti costi per tale posta alla data del 31.7.2013.

Spese di funzionamento

Sono riferite agli oneri contabilizzati fino al 31.7.2013.

Costi istituzionali

Accolgono le spese per iniziative promozionali che risultano sostanzialmente in linea con i dati a previsione.

CONCLUSIONI

Dall'analisi dei dati elaborati si evidenza che l'azienda, tenendo conto del criterio di competenza economica, ha un avanzo di amministrazione di periodo pari ad Euro 31.495, principalmente riferibile ad alcuni risparmi di spesa nelle voci delle spese di funzionamento e degli organi statutari.

Alessandria, 8 novembre 2013.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Gian Paolo COSCIA